



**Istituto di Istruzione Superiore  
"LICEO BOCCHI-GALILEI"**

Indirizzi: Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico, Scienze Applicate  
Via Dante 4, 45011 ADRIA (RO) tel. 0426 21107 - C.F. 90016140296  
Codice Meccanografico ROIS00100E - COD.UFF. UF9OB7  
e-mail: [rois00100e@istruzione.it](mailto:rois00100e@istruzione.it) [rois00100e@pec.istruzione.it](mailto:rois00100e@pec.istruzione.it)



## **Documento del Consiglio di Classe**

(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 17, co. 1 - O.M. 11 marzo 2019, n. 205, art. 6)

Anno Scolastico 2018/19

- Classe **5<sup>^</sup>** sez. A
- Indirizzo: Scientifico

Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Paola Amidei	Scienze naturali
Prof.ssa Maria Antonella Babini	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Prof.ssa Maria Pia Bizzaro	Lingua e Letteratura italiana, Lingua e cultura Latina
Prof. Mauro Campion	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa Monica Lazzarini	Filosofia e Storia
Prof. Stefano Milani	Scienze Motorie Sportive
Prof. Matteo Nicoli	Matematica
Prof. ssa Federica Suman	Fisica
Prof.ssa Irene Tumiatti	Religione Cattolica o Attività Alternative

Coordinatore	Prof.ssa Monica Lazzarini
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Silvia Polato

## INDICE

1)	<b>Profilo della classe</b>	p. 4
1.1	Metodologie didattiche	p. 5
1.2	Criteri e strumenti di valutazione	p. 5
1.3	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	p. 6
2)	<b>Attività svolte</b>	p. 7
2.1	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 7
2.2	Cittadinanza e Costituzione	p. 9
2.3	CLIL	p. 11
2.4	Attività integrative e/o extracurricolari	p.13
3)	<b>Allegati A: Relazioni e programmi delle singole discipline</b>	p.14
	Lingua e letteratura italiana	p.14
	Lingua e letteratura latina	P.17
	Filosofia	p.21
	Storia	p.25
	Lingua inglese	p.30
	Disegno Storia dell'Arte	P.38
	Matematica	p.45
	Fisica	p.48
	Scienze Naturali	p.50
	Scienze motorie e sportive	p.57
	Religione cattolica o Attività alternative	p.61
4)	<b>Allegati B: Relazioni sui percorsi multidisciplinari proposti/sviluppati dal CdC</b>	p.64
5)	<b>Allegati C: Griglie di valutazione Prove d'Esame</b>	p.68/69
6)	<b>Simulazione</b> delle prove d'esame	p.77
7)	<b>Firme</b> dei docenti del Consiglio di classe	p.80

## 1. **PROFILO DELLA CLASSE** in relazione alla situazione di ingresso.

### **Composizione della classe nel triennio**

	A.s. 2016-17 (classe terza)	A.s. 2017-18 (classe quarta)	A.s. 2018-19 (classe quinta)
Maschi	8	7	8
Femmine	17	17	17
Ripetenti			
Provenienti da altro/a Istituto/classe		2	
<b>Totale</b>	25	26	25

### **Stabilità dei docenti nel triennio**

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: **3**  
Nelle seguenti discipline: Inglese; Matematica-fisica; Scienze motorie e sportive.
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: **3**  
Nelle seguenti discipline: Matematica; Fisica; Disegno Storia dell'arte.

### **Livello cognitivo di partenza cl. 5<sup>A</sup>**

- Eterogeneo
- Abbastanza omogeneo
- Mediamente adeguato
- Mediamente inadeguato

### **Media del livello di apprendimento**

Basso <input type="checkbox"/>	Medio <input type="checkbox"/>	Buono <input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------------	--------------------------------	---

### **Dinamiche relazionali all'interno della classe**

La classe è costituita da ragazzi corretti sia nei rapporti tra di loro che con i docenti, si è creato un ambiente in cui le diverse personalità hanno potuto convivere, pur nella diversità delle opinioni personali. Il comportamento, sia durante le lezioni sia durante le attività extracurricolari, ha evidenziato un buon autocontrollo rispetto alle norme di convivenza. La classe ha sempre aderito alle diverse iniziative proposte dai docenti dimostrando interesse per le attività svolte. Bisogna rilevare che la maggior parte della classe non ha sempre partecipato in modo attivo allo svolgimento delle lezioni dimostrandosi più propensa all'ascolto che ad una viva partecipazione.

## 1.1 METODOLOGIE DIDATTICHE utilizzate nelle attività formative

- lezione frontale
- lezioni dialogiche per coinvolgere gli alunni in una partecipazione interattiva
- attività di ricerca e approfondimento
- cooperative learning
- didattica laboratoriale
- visite aziendali
- attività di potenziamento

## 1.2 CRITERI e STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEL PROFITTO

(Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione generale del profitto (Modello di riferimento delle griglie elaborate dai singoli dipartimenti) riportata nel PTOF, secondo una scala da 10 a 1)

10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali</li><li>- Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato</li><li>- Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza</li><li>- Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti</li></ul>
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale</li><li>- Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione</li><li>- Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio</li><li>- Utilizza il codice corretto con sicurezza</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione</li><li>- Utilizza un codice corretto abbastanza preciso</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo chiaro</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti</li><li>- Sa assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti</li></ul>
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti essenziali</li><li>- Utilizza un codice complessivamente corretto</li><li>- Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza</li></ul>

		- Se sollecitato e guidato, lavora e studia
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli argomenti in modo frammentario</li> <li>- Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze</li> <li>- Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro</li> <li>- Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo</li> </ul>
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma</li> <li>- Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze</li> <li>- Organizza il testo o il discorso in modo stentato</li> <li>- Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia</li> </ul>
3	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ignora le più elementari nozioni</li> <li>- Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi</li> <li>- Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi</li> <li>- Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro</li> </ul>
2	Assolutamente negativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra di non avere conoscenze</li> <li>- Non applica conoscenze minimali a situazioni</li> <li>- Non svolge compiti e non risolve problemi</li> <li>- Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro</li> </ul>
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rifiuta di sostenere la prova</li> <li>- Consegna la verifica scritta in bianco</li> <li>- E' colto in flagranza di copiatura</li> </ul>

### 1.3 **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto ad un livello mediamente buono gli obiettivi educativi e formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s. e di seguito indicati:

- Lavorare in forma autonoma e organizzata.
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di utilizzare semplici strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Consolidare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Possedere competenze, abilità tali da permettere all'alunno l'inserimento nel mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi.
- Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro, consolidare il senso di responsabilità personale per individuare e valorizzare le proprie capacità, operando positivamente per superare le difficoltà.
- Affinare la sensibilità alle differenze e ai problemi del mondo contemporaneo.
- Praticare l'autovalutazione delle proprie performance.

## 2. ATTIVITÀ SVOLTE

**Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:**

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione.
- Modulo CLIL
- Attività di potenziamento in matematica e fisica

### 2.1 ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

(previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

#### Natura e caratteristiche delle attività svolte

Gli studenti hanno sviluppato a partire dalla classe terza (a.s. 2016/2017), un progetto legato all'editoria dal titolo: **Editoria, scrittura letteraria, comunicazione scientifica, espressione artistica**, diviso in:

- una parte teorica costituita da incontri con esperti del settore (Direttore della Voce di Rovigo; direttore Archivio di Stato di Rovigo) e, dalla produzione di un testo dove gli studenti interfacciandosi con gli ospiti del Centro Servizi Anziani di Adria, si sono raccontati;
- una parte di tirocinio presso strutture ospitanti di Adria e dintorni (Archivio di Stato di Rovigo, La voce di Rovigo, Biblioteca comunale di Adria, Biblioteca comunale di Porto Viro; Grafiche Mariotto..)

Nell'anno scolastico 2017/2018 il progetto è stato integrato con un percorso dal titolo: il Delta del Po, riserva della biosfera.

- Parte teorica costituita da incontri con esperti del settore (giornalisti, tecnici del settore naturalistico) e dal Convegno sulla Biodiversità ad Ottobre 2017 presso aula Saccenti Adria.
- Parte di tirocinio con associazione TeradaMar, finalizzato a sensibilizzare i ragazzi sui concetti di sviluppo e turismo sostenibile con successiva ideazione e produzione di prodotto editoriale con finalità di informazione, formazione e divulgazione; uscita didattica sul Delta del Po.

Gli obiettivi sviluppati sono stati:

- Sviluppare, consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva ed educazione al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione;
- Sviluppare e consolidare la capacità di interagire con le diverse realtà, anche allo scopo di favorire la capacità di orientamento degli studenti e incrementare le opportunità di inserimento professionale;
- Conoscere gli elementi base di comunicazione ad uso informativo-turistico;
- Sviluppare una nuova situazione di apprendimento attraverso l'affiancamento all'ambiente scolastico di un contesto lavorativo dove lo studente sia chiamato ad affrontare con responsabilità e affidabilità anche mansioni operative
- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
- Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni;
- Progettare e pianificare;
- Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

L'anno scolastico 2018/2019 è stato dedicato alla valorizzazione dell'esperienza per favorire l'orientamento degli studenti per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro nonché gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

La classe ha svolto un minimo di 160 ore nei tre anni, in base ai progetti attivati.

### **Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite**

L'efficacia del progetto è stata verificata attraverso il monitoraggio delle visite aziendali e il monitoraggio di valutazione delle competenze da parte dei docenti sulla parte teorica.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica e valutazione: valutazione del tutor aziendale, relazione finale dell'alunno, valutazione delle competenze chiave europee da parte del CdC, valutazione finale dell'alunno, griglia della condotta.



## 2.2 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

Le **attività, percorsi e progetti** svolti nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", sono i seguenti:

### INTERNAZIONALISMO E PACIFISMO

<b>TITOLO</b>	<b>Internazionalismo e Pacifismo</b>
<b>DOCENTI</b>	Storia e Diritto
<b>OBIETTIVI in coerenza con il PTOF</b>	Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza; Promozione dei saperi indispensabili nella società della conoscenza; Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva ed educazione al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.
<b>Obiettivi specifici</b>	Conoscere i rapporti fra lo Stato italiano e le principali organizzazioni internazionali; Comprendere il ruolo delle organizzazioni internazionali; Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
<b>Contenuti</b>	La Costituzione italiana con attenzione particolare alla sua nascita. Internazionalismo e pacifismo nella Costituzione italiana, art.10 e 11; Dalla Società delle Nazioni all'ONU; La costruzione dell'Europa unita, cap.17 paragrafo 7 pgg.657,658,662,663,664,665.
<b>Metodologia</b>	Lezione dialogata, lavoro di ricerca e approfondimento
<b>Materiali</b>	Testo in uso, materiale fornito dai docenti.
<b>Valutazione</b>	Formativa: discussione sui temi trattati

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

<b>TITOLO</b>	<b>Educazione Ambientale</b>
<b>DOCENTI</b>	Scienze Naturali
<b>OBIETTIVI in coerenza con il PTOF</b>	Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza; Promozione dei saperi indispensabili nella società della conoscenza; Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.
<b>Obiettivi specifici</b>	Conoscere le cause del riscaldamento terrestre e comprendere il ruolo delle attività antropiche e naturali sull'inquinamento atmosferico. Conoscere le principali problematiche relative all'inquinamento atmosferico. Conoscere i presupposti culturali e sociali dello sviluppo sostenibile.
<b>Contenuti</b>	Le attività umane modificano l'ambiente su scala globale. Sviluppo sostenibile. Le minacce che incombono sulla biodiversità. Il cambiamento climatico. Sbiancamento dei coralli. Azioni comuni in difesa dell'ambiente. Protocollo di Montreal.
<b>Metodologia</b>	Lezione dialogata, lavoro di ricerca e approfondimento.
<b>Materiali</b>	Testo in uso, materiale fornito dal docente.
<b>Valutazione</b>	Formativa: Discussione sui temi trattati e verifica scritta.

## 2.3 CLIL

Relativamente alla capacità di affrontare in lingua inglese contenuti di una disciplina di indirizzo, la classe ha svolto un **modulo CLIL** in Storia dell'Arte (Disciplina non linguistica). Constatata l'assenza, nell'ambito del Consiglio di classe, di docenti che abbiano i requisiti richiesti, in accordo con la nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 in cui si definiscono le "Norme transitorie" per l'avvio della metodologia CLIL e tenendo conto degli orientamenti forniti nelle LINEE GUIDA per gli Istituti Tecnici, il modulo è stato programmato e svolto, nelle sue diverse fasi, dal docente di Storia dell'Arte (DNL), prof. Mauro Campion in collaborazione con l'insegnante di lingua inglese, prof.ssa Maria Antonella Babini.

TITOLO:	"L'iconografia magica nelle arti visive di fine Ottocento"
Classe:	5 A liceo scientifico
Docenti:	Prof. Mauro Campion e prof.ssa Maria Antonella Babini
DISCIPLINA	Storia dell'Arte
LINGUA VEICOLARE	Lingua inglese
Livello linguistico	B1
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<p>Conoscenze: Conoscere i temi, i soggetti e gli attributi iconografici delle opere di pittura e scultura del periodo in esame;</p> <p>Abilità: Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e compositive di un'opera, individuandone gli eventuali significati e valori simbolici;</p> <p>Competenze: Saper cogliere i legami del processo artistico (temi e modelli espressivi) con altri ambiti disciplinari in quanto nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi saperi (umanistico, scientifico, tecnologico).</p>
OBIETTIVI LINGUISTICI:	<p>Comprensione orale: potenziare le strategie per la comprensione globale e analitica di un testo orale o scritto di varia tipologia.</p> <p>Produzione orale: saper descrivere dei quadri utilizzando un linguaggio preciso, specifico ed appropriato. Interagire in conversazioni su argomenti di tipo artistico e letterario.</p> <p>Produzione scritta: produrre brevi testi scritti di tipo descrittivo utilizzando il linguaggio specifico.</p>
TEMA GENERALE DEL MODULO:	Arte e Magia nell'Arte dell'Europa di fine '800 e primi '900
OBIETTIVI TRASVERSALI:	<p>Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;</p> <p>Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione;</p> <p>Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale;</p> <p>Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito;</p>

MODALITÀ OPERATIVA:	<p>Illustrazione di alcune novità introdotte dal movimento Simbolista nell'arte riguardanti l'argomento prescelto, con breve descrizione dei principali autori.</p> <p>Sono state date delle indicazioni per seguire le spiegazioni della guida in lingua inglese ed eventualmente fare delle domande sempre in lingua inglese.</p> <p>Successivamente, in data 19 gennaio 2019, è stata effettuata la visita alla Mostra a Palazzo Roverella "Arte e Magia" seguendo come percorso tematico:</p> <p style="padding-left: 40px;"><i>"L'iconografia magica nelle arti visive di fine Ottocento"</i>.</p> <p>Si è svolta poi una lezione in compresenza tra il docente di arte e di lingua inglese per attuare una sintesi di quanto trattato durante la visita.</p> <p>Al termine è seguita la verifica scritta in lingua inglese sui principali argomenti trattati e principali opere che hanno trattato il tema dell'esoterismo nell'Arte.</p>
METODOLOGIA:	Learning by doing; flipped classroom; lezione dialogata.
STRUMENTI:	Laboratorio di informatica; LIM.
MATERIALE:	Cartaceo e video.
TEMPI:	4 ORE (1 ora spiegazione in classe, 1h e mezza di visita guidata in lingua e 1h e mezza per la sintesi e successiva verifica.
VALUTAZIONE:	Verifica scritta (prova strutturata).

## 2.4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Prove INVALSI in data 18-21-28/03/2019
- Viaggio di istruzione a: Barcellona in data 26/02/2019 al 2/03/2019
- Visita aziendale a: Opificio Golinelli in data 10 Maggio 2019
- Visita culturale alla mostra: Arte e Magia Palazzo Roverella Rovigo in data 19 Gennaio 2019
- Partecipazione di alcuni alunni al progetto: Notte del Galilei in Dicembre 2018
- I.D.E.I. (attività di recupero e sostegno) recupero curricolare; sospensione attività didattica (04/02/2019 al 09/02/2019)
- Alcuni alunni hanno ottenuto la certificazione linguistica in data 4 Maggio 2019.
- Partecipazione di alcuni alunni alle olimpiadi di fisica, olimpiadi di Matematica e giochi della Bocconi durante l'anno scolastico.
- Attività sportive, tra cui Giornata sportiva bianca a Enego/Folgaria a Gennaio 2019
- Attività sportive di Istituto: nuoto e atletica durante l'anno scolastico.
  - Orientamento in uscita: Partecipazione all'assemblea delle classi del triennio per l'Orientamento in Uscita - 16 febbraio 2019 (ex studenti del nostro Istituto, iscritti a vari corsi di laurea, hanno presentato la loro esperienza universitaria)
  - Partecipazione, a titolo individuale, ad iniziative dell'orientamento universitario.

## SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo Scientifico sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

**Area linguistico-storico-filosofica:** Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina, Storia, Filosofia, Lingua inglese, Storia dell'Arte

**Area scientifica:** Matematica, Fisica, Scienze Naturali

Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione in entrambe le aree disciplinari, si rimette all'autonoma valutazione della commissione l'assegnazione della disciplina all'una o all'altra delle aree succitate.

### 3. Allegati A: **RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline**

## **RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

- studio dei principali fenomeni e autori della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento seguendo un criterio cronologico
- inquadratura del contesto storico-letterario di riferimento
- analisi accurata dei testi per evidenziarne le caratteristiche stilistiche e contenutistiche

#### ABILITÀ

- esposizione ordinata degli argomenti studiati;
- capacità di cogliere e riformulare il significato di un testo individuandone i temi e le peculiarità linguistiche e stilistiche;
- capacità di stabilire confronti con altri testi e autori.

#### COMPETENZE

- affinamento delle competenze di comprensione e produzione di testi;
- lettura, interpretazione e commento di testi in prosa e in poesia in modo critico

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
<b>Giacomo Leopardi:</b> la biografia, le opere, la poetica, il pensiero <i>I Canti</i> T5 p.38 L'infinito - T6 p.44 La sera del dì di festa - T8 p.56 Ultimo canto di Saffo - T9 p.62 A Silvia -T11 p.75 La quiete dopo la tempesta - T12 p.79 Il sabato del villaggio - T13 p.82 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - T18p.109 La ginestra o il fiore del deserto (vv.1-86; 111-135; 297-317 <i>Operette morali</i> T20 p.134 Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare - T21 p. 140 Dialogo della Natura e di un Islandese - T24 p.156 Dialogo di Tristano e di un amico	I periodo
<b>La poesia simbolista la Scapigliatura:</b> caratteri generali	I periodo
<b>Emilio Praga:</b> da <i>Penombre</i> ,T1 p.35 Preludio	I periodo
<b>Naturalismo francese e Verismo italiano:</b> poetiche e contenuti	I periodo
<b>Giovanni Verga:</b> la vita, il periodo preverista, l'adesione al Verismo, Il ciclo dei <i>Vinti</i> <i>Vita dei campi</i> T3 p.201 Lettera prefatoria a Salvatore Farina - T6 p.218 Rosso Malpelo <i>I Malavoglia</i> T7 p.231 I "vinti" e la "fiumana del progresso"- Microsaggio Lotta per la vita e "Darwinismo sociale" - T8 p.240 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia - T9 p.245 I Malavoglia e la comunità del villaggio - T10 p.251 Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta - T11 p.257 La conclusione del romanzo - Microsaggio il filone narrativo della famiglia <i>Novelle rusticane</i> T12 p.264 <i>La roba</i> <i>Mastro-don Gesualdo:</i> la storia, l'introspezione e il monologo interiore T14 p.278 La tensione faustiana del <i>self-made man</i>	I periodo
<b>Decadentismo ed Estetismo:</b> la visione e la poetica del mondo decadente	I periodo
<b>Charles Baudelaire</b> T1 p.349 Corrispondenze - T2 p.351 L'albatro - T4 p.355	I periodo

Spleen	
<b>Gabriele D'Annunzio:</b> la biografia; opere, una vita inimitabile, la poetica <i>Il piacere</i> T1 p.347 Andrea Sperelli ed Elena Muti – T2 p.440 Fantasia in bianco maggiore <i>Le vergini delle rocce</i> T p.449 Il programma politico del superuomo <i>Le Laudi Alcyone</i> T6 p.470 La sera fiesolana –T9 p.480 Le stirpi canore T10 p.482 La pioggia nel pineto – T13 p. 495 I pastori	I periodo
<b>Giovanni Pascoli:</b> la biografia, le opere, la visione del mondo, la poetica <i>Il fanciullino</i> T1 p.527 Una poetica decadente – Microsaggio Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari <i>Myricae</i> T4 p.555 Lavandare – T5 p.556 X Agosto – T7 p.561 L'assiuolo –T8 p.564 Temporale –T9 p.566 Novembre – T 10 p. 569 Il lampo <i>I canti di Castelvecchio</i> T17 p. 603 Il gelsomino notturno	I periodo
<b>Le avanguardie: Futurismo:</b> caratteri generali	I periodo
<b>Il Futurismo:</b> caratteri generali <b>Filippo T. Marinetti</b> T1 p.661 Manifesto del Futurismo – T2 p.664 Manifesto tecnico della letteratura futurista	II periodo
<b>I Crepuscolari:</b> caratteri generali <b>Sergio Corazzini</b> T1 p.707 Desolazione del povero poeta sentimentale	II periodo
<b>Italo Svevo:</b> biografia, il maestro dell'introspezione e la figura dell'inetto <i>La coscienza di Zeno</i> T5 p.799 La morte del padre, cap. IV–T7 p.813 La salute malata di Augusta, cap.VI – T10 p.834 Psico-analisi, cap. VIII –T11 p.841 La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII	II periodo
<b>Luigi Pirandello:</b> biografia, la visione del mondo, la poetica <i>l'umorismo</i> , le opere <i>L'umorismo</i> T1 p.885 Un'arte che scompone il reale <i>Novelle per un anno</i> T3 p.900 Ciaula scopre la luna – T4 p.907 Il treno ha fischiato <i>Il fu Mattia Pascal:</i> i temi principali, l'ideologia e la poetica dell'umorismo T5 p.923 La costruzione della nuova identità e la sua crisi – T6 p.931 Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”, cap. XII e XIII <i>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> T7p.941 “Viva la macchina che meccanizza la vita”, cap. II fino a riga 51 <i>Uno, nessuno, centomila:</i> la presa di coscienza della prigione e delle forme T8 p.947 “Nessun nome” Lo svuotamento del teatro borghese. La rivoluzione teatrale di Pirandello	II periodo
<b>Giuseppe Ungaretti:</b> biografia, la poetica della parola, le raccolte poetiche <i>L'allegria</i> T2 p.220 In memoria – T3 p.223 Il porto sepolto – T4 p.224 Veglia – T5 p.226 Sono una creatura – T6 p.228 I fiumi –T7 p.233 San Martino del Carso – T9 p.236 Mattina – T11 p.239 Soldati – T12 p.240 Girovago <i>Sentimento del tempo</i> T14 p.247 Di luglio <i>Il dolore</i> T15 p.250 Tutto ho perduto – T16 p.251 Non gridate più	II periodo
<b>Eugenio Montale:</b> biografia, la poetica degli oggetti, il culto dei valori umanistici e la donna salvifica <i>Ossi di seppia</i> T1 p.302 I limoni – T2 p.306 Non chiederci la parola - T3p.308 Merigiare pallido e assorto - T4 p.310 Spesso il male di vivere T6 p.314 Cigola la carrucola del pozzo – T7p.315 Forse un mattino andando in un'aria <i>Le occasioni</i> T10 p.327 Dora Markus (I-II) – T12 p.334 La casa dei doganieri <i>La bufera e altro</i> T14 L'anguilla <i>Satura</i> T16 p.349 Xenia I – T20 p.371 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale. Echi del tempo: Leopardi in Montale (fotocopia)	II periodo
<b>L'Ermetismo:</b> caratteri generali	II periodo
<b>Salvatore Quasimodo</b> <i>Acque e terre</i> T1 p.271 Ed è subito sera – T2 p.272 Vento a Tindari <i>Giorno dopo giorno</i> T3 p.275 Alle fronde dei salici	

<b>Il Neorealismo:</b> il ruolo degli intellettuali, la cornice storica della guerra, i quartieri popolari, il mondo contadino.	II periodo
<b>Italo Calvino:</b> biografia, il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> T1 p.525 Fiaba e storia	II periodo
<b>Dante Alighieri:</b> <i>Paradiso, Canti I, III, VI, XI, XV, XVII</i> (vv.13-30; 37-142).	I/II periodo
Totale ore 135	

#### METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

Lettura diretta e analisi dei testi letterari come momento fondamentale per approfondire il pensiero dei singoli autori e le tematiche delle varie correnti letterarie.

Tale attività è stata condotta con adeguata riflessione della storia letteraria e del contesto storico-culturale, sollecitando gli alunni a condurre in modo autonomo l'analisi dei testi, a cogliere le connessioni intertestuali e ad esprimere giudizi motivati.

Si è privilegiata la lezione frontale, ma gli studenti hanno anche svolto dei lavori di approfondimento e di analisi in modo autonomo e con apprezzabile giudizio critico. Lo studio degli autori dell'Ottocento e del Novecento e delle problematiche da loro affrontate hanno permesso di ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e di coglierne l'attualità.

#### MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro sono stati: G. BALDI S. GIUSSO M. RAZETTI G. ZACCARIA *Il piacere dei testi*, volumi 5-6 più Leopardi, Paravia Pearson, Milano – Torino 2012

DANTE, *La Divina Commedia. Paradiso* (commento a scelta tra quelli consigliati).

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate due prove scritte nel primo periodo, tre nel secondo periodo, più una prova di simulazione in data 26 marzo. Sono state proposte prove secondo le tipologie A, B, C come da indicazioni ministeriali

Le verifiche orali sono state principalmente di tipo tradizionale. Grazie a queste si sono valutate le conoscenze degli alunni, la correttezza, la chiarezza espositiva, la pertinenza, la capacità di attuare collegamenti, il grado di analisi e di sintesi e gli spunti originali.

Adria, 15.05.2019

La Docente  
Prof.ssa Maria Pia Bizzaro



## RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

- Gli studenti conoscono gli autori studiati e il contesto storico in cui hanno operato
- Conoscono le strutture sintattiche fondamentali dei brani utilizzati
- Sanno comprendere il senso globale dei brani analizzati durante l'anno scolastico.

### ABILITÀ

- Gli studenti sanno leggere in modo sufficientemente corretto i testi latini
- Sanno individuare la struttura di un periodo complesso
- Sanno tradurre dal latino un testo in modo sufficientemente corretto

### COMPETENZE

- Sanno inquadrare un testo e un autore nel contesto storico-letterario oggetto di studio nell'anno scolastico, usando gli strumenti dell'analisi testuale
- Sanno riconoscere le tematiche e le caratteristiche stilistiche dei singoli autori
- Sanno enucleare temi e motivi centrali dello sviluppo della letteratura latina

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
<p><b>L'età di Cesare: Lucrezio</b> e il <i>De rerum natura</i> Lucrezio e l'epicureismo, struttura, temi, contenuti, la fortuna T1 p.327 Venere natura I,1-20 – T2 p.332 Una dea romana I,21-43 – T3 Epicuro salvatore dell'umanità I (italiano) 62-79 – T4 p.337 Gli orrori della <i>religio</i> I, 80-101- T6 p.347 Il saggio non soffre II, 1-61 (in traduzione) – T8 p.353 Nulla è per noi la morte III, 830-911 – T9 p.355 Il male di vivere III, 1053-1075 –T10 p. 356 Natura matrigna V, 195- 234 (in traduzione) – T11 p.359 Le origini dell'umanità V, 925-965</p>	I° periodo
<p><b>L'età Giulio-Claudia: profilo storico-letterario del periodo</b></p>	I° periodo
<p><b>Seneca:</b> la vita e le opere, i <i>Dialogi</i>, dialogi di impianto consolatorio, I <i>Trattati</i>, le <i>Epistole a Lucilio</i>, le <i>Tragedie</i>, l'<i>Apokolokyntosis</i>. <i>De brevitate vitae</i> T5 p.60 La vita non è breve 1,3-4 – T6 p.65 Vita e tempus 2, 1-3 (italiano) <i>Epistulae ad Lucilium</i> T15 p.86 L'uso del tempo 1, 1-5 – T18 p.92 Gli schiavi 47, 1-17 <i>Naturales quaestiones</i> T19 p.98 Ansia di contemplazione Praef: 1,1-7</p>	I° periodo
<p><b>La satira sotto il principato:</b> <b>Persio</b> e la satira filosofica, il contenuto <b>Giovenale</b> tra satira e retorica. <i>Satire</i> T6 p.155 Roma, città piena di pericoli III, 190-322</p>	I° periodo
<p><b>Lucano:</b> la vita e le opere, <i>Bellum civile</i> le caratteristiche dell'<i>epos</i> di Lucano, i rapporti con l'<i>Eneide</i> di Virgilio, i personaggi del poema <i>Bellum civile</i> T1 Proemio ,1-66 -T2 p.173 Il modello Catone – T4 p.179 Cesare tiranno VII, 786-819 – T5 p. 181 Ritratto di Pompeo (caratteri generali)</p>	II° periodo
<p><b>Petronio:</b> la vita, il <i>Satyricon</i>: autore e datazione, il contenuto, il</p>	II° periodo

<p>genere letterario, realismo e parodia, la modernità del romanzo di Petronio</p> <p><b>Satyricon</b>, T2 p.190 Trimalchione – T4 71 Un finto funerale (solo... p. 197) - T6 p.213 La matrona di Efeso 111-112</p>	
<p><b>Quintiliano</b>: la vita, la crisi dell'oratoria, la novità pedagogica dell'<i>Institutio oratoria</i>, l'oratore e il principe</p> <p><i>Institutio oratoria</i>, T3 I,1,1-3 p.245 L'importanza della scuola (in traduzione) –T4 I, 2, 1-3 p.248 Dove educare i giovani? – T6 II, 9, 1-3 La concordia – T7 X, 1, 125-131 Il giudizio su Seneca</p>	II° periodo
<p><b>La letteratura dell'età degli Antonini</b>: un periodo di tranquillità, Adriano, l'imperatore filelleno, una nuova spiritualità</p>	II° periodo
<p><b>Tacito</b>: La biografia, l'elogio di Agricola, la <i>Germania</i>: storia ed etnografica, <i>Historiae</i> e le riflessioni sulla propria epoca, <i>Annales</i> e la riflessione sul potere imperiale, la tecnica del ritratto.</p> <p><i>Agricola</i>, 30 T1 p.315 Il discorso di Calgaco T2, 43-46 p.319 La fine di un grande</p> <p><i>Germania</i>, 14 T4 p.327 Usi e costumi dei Germani – T5, 18 p.334 rapporti sociali e moralità dei Germani</p> <p><i>Annales</i>, T10 I, 1-3 Il proemio: <i>sine ira et studio</i> – T11, VI, 50 p.357 Bilancio su Tiberio – T12, XIII, 16-17 p.363 L'uccisione di Britannico – T15, XVI, 18-19 p.375 Petronio, il dandy – Il suicidio di Seneca T14 XV, 62-64 p.369 (fotocopia con traduzione)</p>	II° periodo
<p><b>Apuleio</b>: La biografia, <i>Apologia</i> e orazione giudiziaria nel processo per magia, il romanzo: le <i>Metamorfosi</i>.</p> <p>Il tema della trasformazione nella letteratura antica e moderna.</p> <p><i>Metamorfosi</i> I, 1 p.403 "Attento, lettore: ti divertirai!" – T2, II,1 p.406 La Tessaglia, terra di magia – T6 IX,13 (da riga 5 a fine testo) p.417 - T7 XI, 2 p.418 La preghiera a Iside – T8 XI, 13 p.420 Lucio torna uomo</p>	II° periodo
Totale ore 84	

## METODOLOGIE

Lo studio degli autori è stato affrontato principalmente secondo un criterio cronologico, mirando a inquadrare le singole personalità nelle rispettive epoche. Si è data ampia rilevanza alla lettura e all'analisi dei testi latini, stimolando gli alunni a individuare i temi e a riconoscere le peculiarità stilistiche dei vari autori. In molti casi, sono stati letti brani in traduzione italiana, soprattutto laddove si intendeva approfondire il pensiero dell'autore, stimolando anche una riflessione volta ad attualizzare il messaggio del testo.

Si è cercato inoltre di far notare il riaffiorare di alcuni temi e problemi e la loro diversa soluzione nelle diverse epoche.

Nel lavoro di traduzione gli allievi sono stati abituati alla rigorosa fedeltà del pensiero dell'autore, non disgiunta però dall'esigenza di una adeguata resa in italiano.

La classe ha lavorato con discreta regolarità ed accettabile impegno: alcuni si sono distinti in particolar modo per capacità, attitudine alla materia, con risultati discreti o buoni per la maggior parte, appena sufficienti per un gruppo esiguo.

## MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è stato utilizzato come strumento indispensabile di lavoro, anche per favorire un'acquisizione più idonea dei meccanismi sintattici e lessicali indispensabili per una soddisfacente comprensione del testo.

Per quanto riguarda la letteratura si è cercato di interessare gli allievi attualizzando il pensiero degli autori per cogliere quegli aspetti e concetti che possono essere ritenuti ancora validi e moderni, anche con integrazioni al testo con appunti.

Accanto alla traduzione e analisi morfosintattica e letteraria di brani di autori studiati, si è favorita la lettura di altri in lingua italiana per approfondire tematiche particolarmente interessanti.

Testi in adozione:

V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – L. Pasetti - A. Pennesi *Storia e autori della letteratura latina L'età imperiale*, vol.3 Zanichelli

Per i testi di Lucrezio è stato utilizzato:

V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – L. Pasetti - A. Pennesi *Storia e autori della letteratura latina Dalle origini all'età imperiale*, vol.1 Zanichelli

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate 2 prove scritte in classe per quadrimestre, che sono risultate sommative rispetto alle esercitazioni svolte a casa con cadenza settimanale.

Le verifiche orali in numero di 2 a quadrimestre hanno avuto lo scopo di saggiare la conoscenza della storia letteraria, del pensiero degli autori dei testi oggetto di analisi.

Adria, 15.05.2019

La Docente

Prof.ssa Maria Pia Bizzaro

Segue griglia di valutazione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

Cognome e nome.....Classe.....Data.....

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PU NTI</b>
<b>C O N O S C E N Z E</b>	CONTENUTI Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		<b>Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi</b>	<b>2</b>
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
<b>A B I L I T A'</b>	LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		<b>Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare</b>	<b>2</b>
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1
	ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE Si valutano: coerenza e	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con	2,5

<b>C O M P E T E N Z E</b>	organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	
		<b>Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati</b>	<b>2</b>
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	<b>RIELABORAZIONE - AUTONOMIA</b> Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
	<b>PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		<b>/10</b>

## RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

### CONOSCENZE

Conoscere il percorso storico del pensiero filosofico occidentale dall'Ottocento fino alla prima metà del Novecento, con riferimento agli autori svolti.

### ABILITÀ

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta; comunicare nel rispetto della correttezza morfosintattica, lessicale, concettuale mantenendo sia la pertinenza rispetto al tema, che il rispetto dell'interlocutore; individuare, confrontare e contestualizzare le diverse risposte date dai filosofi agli stessi problemi; ri-costruire lo sfondo storico e l'ambito culturale di una data teoria filosofica.

### COMPETENZE

Consolidare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze, mediante il riconoscimento della loro storicità, sapendo individuare la domanda e correttamente porre/formulare una possibile risposta; riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<b>Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard</b> <b>Cap. 1: Schopenhauer</b> Vita, radici culturali; il velo di maya, tutto è volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione dal dolore.  Testi: Vivere è soffrire	I Periodo
<b>Cap.2 Kierkegaard</b> Vita e opere; l'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; disperazione e fede; l'attimo e la storia, l'eterno nel tempo.	I Periodo
<b>Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx</b> <b>Cap.1 La sinistra hegeliana e Feuerbach</b> La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali; Feuerbach, : il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione, la critica a Hegel. Testo T4 L'uomo come essere naturale e sociale	I Periodo
<b>Cap. 2 Marx</b> Vita e opere; le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista; il Capitale (sintesi del paragrafo); la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista. Testi: T4 Struttura e sovrastruttura pag.139; T6 La rivoluzione comunista	I Periodo
<b>Unità 3 Scienza e progresso: il Positivismo</b> <b>Cap. 1 Il Positivismo sociale</b> Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo;	II Periodo

Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Comte: La legge dei tre Stadi; la sociologia; la dottrina della scienza; empirismo e razionalismo.	
<b>Unità 4 La reazione al Positivismo: Bergson</b> <b>Cap. 1 Lo spiritualismo e Bergson</b> Vita e scritti; tempo e durata, l'origine di tali concetti.	II Periodo
<b>Unità 6 La Crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche</b> <b>Cap. 1 La demistificazione delle illusioni della tradizione</b> Vita e opere; filosofia e malattia; le caratteristiche del pensiero e della scrittura; le fasi del filosofare nietzscheano: il periodo giovanile, il periodo illuministico <b>Cap. 2 Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche.</b>  Il segreto della tragedia attica T1 pag.407 libro di testo; T1 pag.431 Il Superuomo e la fedeltà alla terra. Gaia Scienza: il racconto dell'uomo folle pag.402 libro di testo; la Morale dei Signori e quella degli schiavi T2 pag 433.	II Periodo
<b>Unità 7 La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi</b> <b>Cap. 2 La rivoluzione psicoanalitica</b> Freud: vita e opere; dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la teoria psicoanalitica dell'arte; religione e civiltà.  T1 la profondità dell'Io pag.482; T2 l'inconscio nel quotidiano pag.483 libro di testo	II Periodo
<b>Vol. 3 B La ricerca del pensiero</b>  <b>Unità 8 L'esistenzialismo</b> <b>Cap. 2 Caratteri generali.</b> Il primo Heidegger, sintesi di alcune tematiche di fondo: l'Essere nel mondo; l'esistenza inautentica e autentica; il tempo e la storia (pgg 39-48)	II Periodo
<b>La scuola di Francoforte:</b> Adorno, la critica dell'Industria culturale pag.168	II Periodo
<b>Unità 11 Filosofia ed epistemologia: Popper</b> <b>Cap. 2 Il neopositivismo:</b> tratti generali e il contesto culturale, il Circolo di Vienna (pag.215) <b>Cap. 3 Popper.</b> Le dottrine epistemologiche: Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità	II Periodo
Totale ore 76	

#### METODOLOGIE

In relazione agli obiettivi programmati, all'argomento affrontato, all'interesse dimostrato dagli studenti o alle difficoltà che si registrate in itinere, sono state utilizzate in modo flessibile le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche ed interattive
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo e cooperative learning

- Attività di ricerca e di approfondimento

#### MATERIALI DIDATTICI

Lo strumento di base dell'insegnamento è stato il manuale. Fra gli altri strumenti di lavoro si è fatto ricorso a testi tratti dalla sezione antologica del manuale, materiali forniti dall'insegnante. Video

*Libro di testo:* Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero, storia, testi e problemi della filosofia*, vol. 3 A da Schopenhauer a Freud; vol. 3 B, ed. Paravia

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Sommativa:** Finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti attraverso verifiche orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dalla docente) e scritte.

**Formativa:** Finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere attraverso discussioni guidate, interventi personali, approfondimenti attraverso lavori di ricerca

Adria, 15.05.2019

La Docente

Prof.ssa Monica Lazzarini

Segue griglia di valutazione

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	Punti
<b>Conoscenze</b>	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile, imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi e nella morfologia	Insufficiente	5

	<p>Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico</p> <p>Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,</p> <p>Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole</p> <p>Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato</p> <p>Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.</p>	<p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono</p> <p>Ottimo</p> <p>Eccellente</p>	<p><b>6</b></p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>
<p><b>Competenze</b></p> <p><b>(analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamenti, riel. personale, val.critica)</b></p>	<p>Nulle</p> <p>Disorientamento concettuale</p> <p>Procedimento senza ordine logico</p> <p>Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.</p> <p>Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto alla domanda, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.</p> <p>Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta</p> <p>Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice.</p> <p>Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.</p> <p>Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale</p> <p>Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.</p>	<p>Nulla</p> <p>Quasi nulla</p> <p>Scarso</p> <p>Gravemente insufficiente</p> <p>Insufficiente</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono</p> <p>Ottimo</p> <p>Eccellente</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p><b>6</b></p> <p>7</p> <p>8</p> <p>9</p> <p>10</p>



## RELAZIONE FINALE DI STORIA

### CONOSCENZE

Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea;  
Conoscere i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. Organi dello Stato e loro funzioni principali  
Conoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali  
Conoscere le principali tappe dell'idea di Europa e Unione Europea

### ABILITÀ

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.  
Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali.  
Leggere le differenti fonti iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.  
Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

### COMPETENZE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.  
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente.  
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
<b>Unità 1 La Grande Guerra e le Rivoluzioni</b> <b>Cap.1 Il mondo all'inizio del novecento</b> L'Europa della Belle Epoque; lo sviluppo economico e demografico e la nazionalizzazione delle masse; il nazionalismo razzista e l'antisemitismo; il nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la Grande Guerra.	I periodo
<b>Cap.2 L'età giolittiana</b> L'età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano; lo sviluppo industriale e la questione meridionale; il nazionalismo italiano e la guerra di Libia; la riforma elettorale e i nuovi scenari politici	I periodo
<b>Cap. 3 La Grande Guerra</b> La tecnologia industriale e la macchina bellica; il pretesto e le prime dinamiche del conflitto; l'inadeguatezza dei piani di guerra e le nuove esigenze belliche; l'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra; l'Italia in guerra; la guerra di trincea causa di milioni di vittime; il 1917: la grande stanchezza; l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali; i trattati di pace e la Società delle Nazioni; i costi sociali e politici della Grande Guerra; la partecipazione delle donne alla Grande Guerra.  Doc.8 pag.111; T 8 pag.118; Testo "Le attese degli intellettuali allo scoppio della guerra" pag 112.	I periodo

<p><b>Cap. 4 La rivoluzione comunista in Russia e la sua espansione in Occidente</b>  Il socialismo in Russia; la fallita rivoluzione del 1905; la rivoluzione di febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo; il governo rivoluzionario e la "dittatura del proletariato"; i "rossi" e i "bianchi": rivoluzione e controrivoluzione, il "comunismo di guerra" e la NEP.</p>	I periodo
<p><b>Cap. 5 Le rivoluzioni nazionali democratiche</b>  Turchia, Persia e Medio Oriente: il nazionalismo nei Paesi islamici (cenni).</p>	I periodo
<p><b>Unità 2: Totalitarismi, seconda guerra mondiale e Olocausto</b>  <b>Cap.6 Il fascismo italiano</b>  L'immediato dopoguerra in Italia e il " biennio rosso" 1919-1920; la nascita del Partito Comunista d'Italia, del partito popolare e dei Fasci di combattimento; il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura; il "biennio nero" e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti; la costruzione dello Stato totalitario; la politica economica del regime fascista e il Concordato; la guerra d'Etiopia e le leggi razziali</p> <p>Approfondimento sul tema della democrazia e totalitarismo nella Costituzione italiana art. 21, 48, 50 (pag.425); doc. 14 pag 224;16 pag 230 Hannah Arendt: la banalità del male pag. 415.</p>	II periodo
<p><b>Cap. 7 La Grande crisi economica dell'occidente</b>  Gli equilibri economici mondiali nell'immediato dopoguerra; la crisi del 1929; Roosevelt e il New Deal</p>	II periodo
<p><b>Cap. 8 Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico</b>  La Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco; l'ascesa di Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar; il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto; le leggi razziali. 5. L'Urss da Trotzki a Stalin: il "socialismo in un solo Paese"; il terrore staliniano: la deportazione dei "kulaki" e la repressione del dissenso.</p> <p>T21 pag 292; T22, T23 pgg 294,296; T25 pag300</p>	II periodo
<p><b>Cap.9 Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo</b>  La Spagna dalla dittatura alla vittoria del Fronte popolare; la guerra civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco</p>	II periodo
<p><b>Cap. 10 La Seconda guerra mondiale</b>  Morire per Danzica?; la guerra lampo e le vittorie tedesche; il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna; l'attacco tedesco all'Unione Sovietica; il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico; il nuovo ordine dei nazifascisti; l'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado; la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio; la Resistenza e la repubblica di Salò; la guerra partigiana in Europa; dallo sbarco in Normandia alla Liberazione; la bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico</p> <p>Doc 25 pag.384; doc 26 pag 385; T30 pag.390. Bomba atomica: gli effetti devastanti delle bombe atomiche.</p>	II periodo
<p><b>Cap.11 La soluzione finale del problema ebraico</b>  Il problema ebraico; i criteri e i sistemi dell'annientamento; la devastazione fisica e morale nei lager</p>	II periodo
<p><b>Unità 3: Il mondo bipolare</b></p>	II periodo

<b>Cap. 12 Il Comunismo e l'Occidente</b> Gli accordi di Jalta, l'Onu e la conferenza di Bretton Woods; il disastro morale della Germania: il processo di Norimberga; l'Europa della "cortina di ferro" e la "guerra fredda"; la guerra civile in Grecia e lo "scisma" jugoslavo; la nascita dello Stato di Israele; la vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea; il maccartismo: la Cia contro il comunismo; dalla destalinizzazione al Muro di Berlino.	
<b>Cap. 14 La Repubblica italiana dal dopoguerra al centrosinistra:</b> paragrafi 1 e 2 da pag. 522 a pag. 533	II periodo
<b>Cap. 18 La fine dell'Unione sovietica</b> Paragrafo 6: Gorbaciov e la fine dell'Unione sovietica; paragrafo 7: la caduta del muro di Berlino e l'unificazione tedesca	II periodo
<b>Cap. 19 paragrafo 8, La Primavera araba e i problemi aperti nel Medio Oriente pgg.747-750</b>	Anticipato al I periodo
Totale ore 76	

#### METODOLOGIE

In relazione agli obiettivi programmati, all'argomento affrontato, all'interesse dimostrato dagli studenti o alle difficoltà che si registrate in itinere, sono state utilizzate in modo flessibile le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche ed interattive
- Discussione guidata
- Lavori di gruppo e cooperative learning
- Attività di ricerca e di approfondimento

#### MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo e materiale di educazione civica. Fra gli altri strumenti di lavoro a cui si farà ricorso saranno : testi di consultazione, quotidiani e stampa periodica, fonti iconografiche, cartografia storica, schemi, mappe concettuali, materiale fornito dall'insegnante.

Libro di testo: A. Prpsperi, G.Zagrebel'sky, P.Viola, M. Battini, *Storia per diventare Cittadini, dal Novecento ad oggi*, Ed. Einaudi scuola.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

**Sommativa:** Finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti attraverso verifiche orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dalla docente) e scritte.

**Formativa:** Finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere attraverso discussioni guidate, interventi personali, approfondimenti attraverso lavori di ricerca.

Adria, 15.05.2019

La Docente

Prof.ssa Monica Lazzarini

Segue griglia di valutazione

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	Punti
<b>Conoscenze</b>	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistiche o-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, gravi errori sintattici e/o morfologici	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico, errori sintattici e/o morfologici	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico, nella sintassi, nella morfologia	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare informazioni da fonti diverse.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
<b>Competenze (analisi, sintesi, confronto)</b>	Nulle	Nulla	1
	Assenza di metodologia di comunicazione	Quasi nulla	2
	Disorientamento concettuale	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, mancata coerenza rispetto al quesito, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, scarsa coerenza rispetto al quesito, fatica nell'operare	Insufficiente	5

<b>diacronico e sincronico, riel. personale, val.critica)</b>	opportuni collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico.	Sufficiente	<b>6</b>
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento.	Discreto	7
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Ottimo	9
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi.	Eccellente	10
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse.		

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

### CONOSCENZE

1. Ampia conoscenza del lessico di interesse generale
2. La pronuncia corretta di un ampio repertorio di parole
3. Le strutture morfosintattiche adeguate alla situazione di utilizzo e atte a conferire coerenza e coesione al discorso
4. le strategie di comprensione di testi relativamente complessi scritti e orali
5. le modalità di organizzazione di testi comunicativi anche non complessi di carattere generale
6. le strategie di produzione di testi comunicativi (scritti e orali) relativamente complessi
7. Gli aspetti culturali dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per ogni percorso liceale.
8. I generi letterari, il loro sviluppo cronologico e le convenzioni e tematiche coerenti con l'indirizzo di studio
9. Le tematiche caratterizzanti le varie epoche
10. I contesti storici
11. analisi di correnti e movimenti letterari dal Romanticismo alla contemporaneità; le poesie e i testi in prosa tratti da romanzi o saggi; il pensiero degli autori principali, la contestualizzazione storica dei secoli XIX fino al primo dopoguerra.

### ABILITÀ

1. Comprendere, contestualizzare, analizzare, confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane/straniere)
2. Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare.
3. Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per acquisire una padronanza linguistica.
4. Approfondire aspetti della cultura della lingua straniera studiata, con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi della contemporaneità
5. Utilizzare la lingua per semplici esperienze di comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di DNL (Storia dell'Arte).

### COMPETENZE

Acquisire in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(gli argomenti contrassegnati da un asterisco (\*), non ancora trattati, si prevede che vengano svolti entro la fine delle lezioni)

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<b>Da « Performer Culture and Literature 2 », ed. Zanichelli: Wordsworth and nature.</b> William Wordsworth life. How the Romantics understood nature. Wordsworth and the relationship with nature. The importance of the senses. Recollection in tranquillity. The poet's task. 1798, Lyrical Ballad : the Manifesto of English Romanticism pagg.216, 217. Daffodils pag. 218. <b>Nature in Wordsworth and Leopardi.</b> Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. My Heart Leaps Up pag. 219.	Primo periodo
<b>Samuel Taylor Coleridge and sublime nature.</b> Coleridge's life. Imagination and fancy. Coleridge's view of nature pag. 220. <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (1798). The natural world. The characters. The Rime and traditional ballads pag. 222. Fotocopia : « The Rime of the Ancient Mariner ». The killing of the Albatross pag. 222, 223, 224, 225. The Napoleonic Wars, pag. 229.	Primo periodo
<b>George Gordon Byron and the stormy ocean.</b> Nature in the second generation of Romantic poets. George Gordon Byron's life pag. 230. Byron's individualism. The Romantic rebel. Childe Harold's Pilgrimage (1812-1818), pag. 231. Apostrophe to the ocean, pagg. 232,233. Lara,	Primo Periodo

Stanza XVII (fotocopia).	
<b>John Keats and unchanging nature.</b> John Keats's life. The substance of his poetry. The role of imagination. Beauty and art. Negative capability, pag. 234. Bright Star, pag. 235. Ode on a Grecian Urn (fotocopia).	Primo periodo
<b>Percy Bysshe Shelley and the free spirit of nature.</b> Percy Bysshe Shelley's life. Freedom and love. The role of imagination. Nature. The poet's task, pag. 236. Ode to the West Wind, pagg. 237,238, 239.	Primo periodo
<b>The first half of Queen Victoria's reign,</b> pag. 284, 285. The Victorian Age, fotocopia. ( <b>Life in the Victorian Town, pag. 290.</b> Coketown, pagg. 291,292, 293. A Christmas Carol (1843) by Charles Dickens. The story pag. 296 Scrooge's Christmas, pag. 296, 297, 298.	Primo periodo
<b>The Victorian compromise,</b> pag. 299. <b>The Victorian novel,</b> pag. 300. <b>Charles Dickens and children,</b> pag. 301. Oliver Twist (1837-39). London life. The story. The world of the workhouse, pag. 302. Oliver wants some more, pagg. 303, 304,. Dickens and a critique of education, pag. 308. Hard Times, the story, pag. 308. The definition of a horse, pagg. 309, 310, 311.	Primo periodo
<b>The British Empire,</b> pagg. 324, 325.	Secondo periodo
<b>Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature.</b> R. L. Stevenson's life. The strange case of DR Jekyll and Mr Hyde (1886), pag. 328. The story of the door, pag. 339340, 341. Riassunto della trama del romanzo in fotocopia. Jekyll's experiment (fotocopia).	
<b>New Aesthetic theories,</b> es. 1 pag. 347. Aestheticism. Walter Pater and the Aesthetic Movement, pag. 349.	Secondo periodo
<b>Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy.</b> O. Wilde's life, pag. 351. The Picture of Dorian Gray (1891) and the theme of beauty. The narrative technique. Timeless beauty. The story, pag. 352. Basil's studio, pag. 353, 354. I would give my soul, pag. 354, 355, 356. The Picture of Dorian Gray (riassunto della trama in fotocopia). The preface to the Picture of Dorian Gray(fotocopia), Dorian's Death, Chapter XX (fotocopia).	Secondo periodo
<b>Da "Performer Culture and Literature 3", ed. Zanichelli: The Edwardian Age,</b> pag. 404 e 405. <b>World War I,</b> pag. 408 e fotocopia.	Secondo periodo
<b>The War Poets.</b> Different attitudes to war. Rupert Brooke. Wilfred Owen, pag. 416. The Soldier, pag. 418. Dulce et Decorum Est, pag. 419 e 420.	Secondo periodo
<b>Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man.</b> T. S. Eliot's life, pag. 431. The Waste Land (1922). The structure. Fragmentation. Allusion and a new concept of history. The mythical method. Eliot's innovative style, pag. 432. The Burial of the Dead (I), pag. 433. The Burial of the Dead (II), pag. 434. The Fire Sermon, pag. 435 e 436. T.S. Eliot (fotocopia)	Secondo periodo
<b>A deep cultural crisis,</b> pag. 440. <b>Sigmund Freud: a window on the unconscious.</b> Freud and the psyche, pag. 441. The modern novel, pag. 448. The stream of consciousness and the interior monologue. The funeral, pag. 449. <b>James Joyce: a modernist writer.</b> James Joyce's life. Ordinary Dublin. Style and technique, pag. 464*. Dubliners (1914). The origin of the collection. The use of epiphany. A pervasive theme: paralysis. Narrative techniques, pag. 464*. Eveline, pag. 465,466,467,468*. Gabriel's epiphany, pag. 469, 470*. Ulysses (1922), fotocopia*. I said yes I will, fotocopia*.	Secondo periodo
Totale ore 74	

#### METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione dialogata

#### MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Oltre ai libri di testo in adozione (Spiazzi, Tavella, Performer Culture and literature vol. 2 e 3 ed. Zanichelli; A. Bonci, Grammar in Progress, ed. Zanichelli, Performer First Tutor, ed. Zanichelli) si sono forniti agli studenti materiali in fotocopia e on line. E' stata usata la LIM per effettuare attività di comprensione orale, e video forniti dal libro di testo o da altri testi scolastici.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per le prove scritte:

- Analisi testuale
- Produzione scritta

Per le prove orali:

- Interrogazione: esposizione orale diretta dei temi e delle nozioni apprese.

Sono state utilizzate griglie specifiche elaborate dal Dipartimento di Lingue, che si allegano alla presente relazione.

Adria, 15.05.2019

La Docente  
Prof.ssa Maria Antonella Babini

Segue griglia di valutazione



**GRIGLIA SECONDO BIENNIO – 5° ANNO  
ANALISI TESTUALE**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>
<b>PADRONANZA E USO DELLA LINGUA</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Ottima (nessun errore ortografico)	1
	Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza)	0,75
	Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi)	<b>0,5</b>
	Insufficiente (numerosi errori ortografici)	0,25
	<b>CORRETTEZZA SINTATTICA</b>	
	Ottima ( espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali )	2
	Molto buona ( espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale )	1,75
	Buona ( espressione sicura e sciolta ; qualche imprecisione formale )	1,5
	Discreta ( espressione sicura ; alcune imprecisioni formali )	1,25
	Sufficiente ( espressione sufficiente ; alcune imprecisioni formali )	<b>1</b>
	Insufficiente ( espressione non sempre chiara ; errori formali non gravi )	0,75
	Gravemente insufficiente ( espressione poco chiara e stentata ; gravi e diffusi errori formali )	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato	1
Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio	0,75	
Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	<b>0,5</b>	
Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,25	
<b>CAPACITA' LOGICO- CRITICHE</b>	<b>ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FORMALI E DEL CONTENUTO</b>	
	Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; ottima capacità di analisi	2
	Buona conoscenza degli elementi formali : analisi pertinente	1,75
	Analizza sufficientemente gli elementi formali e il contenuto del testo	<b>1,5</b>
	Dimostra una capacità di analisi lacunosa	1,25
	Frantende parzialmente gli elementi formali e il contenuto	1
	Frantende costantemente gli elementi formali e il contenuto	0,75
	<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	
	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2
	Comprende il messaggio globalmente e nei suoi significati principali	1,75
	Discreta comprensione del testo	1,5
	Sufficiente comprensione del testo	<b>1,25</b>
	Comprende superficialmente il significato del testo	1
	Gravi frantendimenti del significato del testo	0,75
<b>CONOSCENZA DEL CONTESTO DI</b>	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti	2

<b>RIFERIMENTO</b>	personali	
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,7 5
	Discreti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	<b>1,2</b> <b>5</b>
	Insufficienti spunti di riflessione	1
	Scarsi spunti critici e inappropriati	0,5

**GRIGLIA SECONDO BIENNIO – 5° ANNO  
PRODUZIONE**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>10/10</b>
<b>PADRONANZA E USO DELLA LINGUA</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Ottima (nessun errore ortografico)	1
	Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza)	0,75
	Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi)	0,5
	Insufficiente (numerosi errori ortografici)	0,25
	<b>CORRETTEZZA SINTATTICA</b>	
	Ottima ( espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali )	2
	Molto buona ( espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale )	1,75
	Buona ( espressione sicura e sciolta ; qualche imprecisione formale )	1,5
	Discreta ( espressione sicura nonostante alcune imprecisioni formali )	1,25
	Sufficiente ( espressione sufficiente nonostante alcune imprecisioni formali )	1
	Insufficiente ( espressione non sempre chiara ; errori formali non gravi )	0,75
	Gravemente insufficiente ( espressione poco chiara e stentata ; gravi e diffusi errori formali )	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato	1
	Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio	0,75
	Sufficiente proprietà di linguaggio nonostante il lessico piuttosto semplice	0,5
Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,25	
<b>CONOSCENZA DELL'ARGO MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	
	Chiare, precise ed approfondite	3
	Chiare, precise e complete	2,75
	Chiare, precise ma non sempre complete	2,5
	Chiare ma non sempre precise e complete	2,25
	Non sempre chiare e precise, in alcuni punti incomplete	2
	Poco chiare, imprecise ed incomplete	1,75
	Lacunose e/o parziali	1,5
Molto lacunose e parziali (dimostra di non conoscere nessuno degli aspetti principali dell'argomento trattato )	1	
<b>CAPACITA' LOGICO- CRITICHE ED ESPRESSIVE</b>	<b>STRUTTURA DEL TEMA E CAPACITA' DI RIFLESSIONE CRITICA</b>	
	Il tema è strutturato in maniera organica e presenta diversi spunti di approfondimento critico personale	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,75
	Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una discreta capacità di riflessione/critica	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato e dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica	2,25
	Il tema è sufficientemente strutturato anche se dimostra parziali capacità critiche	2
	Il tema è disorganico (alcune parti tralasciate o solo accennate) ma dimostra parziali capacità critiche	1,75
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti) e non dimostra capacità di riflessione/critica	1,5
	La riflessione/critica non è presente o è incomprensibile	1

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI AL TRIENNIO</b>		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (10mi)
<b>CONOSCENZE</b>	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2.5
	<b>essenziali ma corrette</b>	<b>2</b>
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0.5
<b>COMPETENZE</b>	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2.5
	<b>Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente</b>	<b>2</b>
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1.5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0.5
	<b>ABILITA'</b>	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti, con apporti personali e rielaborazione autonoma
Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma		3

	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata	2.5
	<b>Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica</b>	<b>2</b>
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi	1.5
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi	1
	Nessuna risposta	0,25

## **RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

Conoscenza del lessico specifico

Conoscere gli elementi espressivi del linguaggio artistico (pittura, scultura, architettura) del singolo autore o di scuole e correnti (metodi compositivi)

Conoscere le tecniche di realizzazione delle opere

Conoscere i temi, soggetti, generi della raffigurazione (tipologie iconografiche)

Conoscere il ruolo della conservazione e del restauro

Conoscere gli elementi fondamentali delle strutture architettoniche. il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere

Conoscere gli elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura, fotografia, film, musica)

Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

Conoscere il disegno digitale (cad)

### **ABILITÀ:**

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.

Saper strutturare un processo progettuale, raccogliendo ed analizzando i dati ed organizzando le soluzioni secondo una sequenza logica

Saper riconoscere i principali stili architettonici, scultorei e pittorici

Saper riconoscere le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti..) e compositive di un'opera,

Saper comprendere il messaggio contenuto in un testo orale

Individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo iconico

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista

Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva

Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio

### **COMPETENZE:**

Di area metodologica: Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali

Di area logico-argomentativa: Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Di area linguistico-comunicativa: Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Di area storico-umanistica: Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo di Storia dell'arte, "Arte e Artisti" di Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa e Gabrio Pieranti, vol. 2 edizioni Atlas e "Arte e Artisti" di Gillo Dorfles, Angela Vettese ed Eliana Princi, vol. 3 edizioni Atlas .

<p><b>capitolo 21</b> L'Età del Manierismo 262 ■ Il contesto storico-culturale 262 Firenze: anticlassicismo come primo Manierismo 264 Gli interventi urbanistici 274 Paolo Veronese 278 Jacopo Tintoretto 281 ■ La tecnica del Tintoretto 283 Andrea Palladio 289 ■ La scena nel Teatro Olimpico 293 Andrea Palladio e Paolo Veronese, Villa Bårbaro 294</p>	29 settembre
<p><b>capitolo 25</b> Il secolo del Barocco 302 ■ Il contesto storico del Seicento 302 ■ Caratteri generali del Barocco 303 ■ Barocco: storia di una parola 303 ■ Committenza, mercanti e mercato 306</p>	6 ottobre
<p><b>capitolo 26</b> Il "Secondo Rinascimento" a Roma (1585-1630) 308 ■ Il contesto storico-culturale 308 Michelangelo Merisi da Caravaggio 308 ■ Caravaggio, Storie di San Matteo 312 ■ Caravaggio e la Controriforma 314 Caravaggio, Morte della Vergine 316 La natura morta nel Seicento 334 Carlo Maderno 336</p>	13 ottobre
<p><b>capitolo 27</b> I protagonisti del Barocco romano 338 Gian Lorenzo Bernini 338 La scultura 338 Le fontane 344 Le architetture 345 Gian Lorenzo Bernini, Estasi di Santa Teresa 342 Gian Lorenzo Bernini, Piazza San Pietro 346 Gli architetti della Basilica di San Pietro 348 Guarino Guarini e il Barocco a Torino 367 (cenni)</p>	13 ottobre 27 ottobre

<p><b>capitolo 31</b>  Il Rococò 390  ■ Il Rococò, un'arte europea 390  L'architettura del primo Settecento in Italia 398  Filippo Juvarra 398  Luigi Vanvitelli, Reggia di Caserta 402  Giovanni Battista Tiepolo 408  Il Vedutismo 412  Antonio Canal, il Canaletto 413  ■ I capricci 413  ■ La camera ottica 416  1. Primo Ottocento:  ragione e sentimento 7  ■ Il contesto storico-culturale 8</p>	<p>10 novembre</p>
<p><b>capitolo 1 Volume 3°</b>  Il Neoclassicismo 9  ■ La storia dell'arte di Winckelmann 9  La nuova pedagogia dell'arte 10  ■ Il Grand Tour come metodo di formazione 10  La nascita del museo 11  Pittori e scultori neoclassici 12  Jacques-Louis David 12  Jacques-Louis David, Il giuramento degli Orazi 13  Jacques-Louis David, La morte di Marat 14  Antonio Canova 16  Antonio Canova, Amore e Psiche 17  Antonio Canova, Paolina Borghese Bonaparte 19  Francisco Goya, 3 maggio 1808 24</p>	<p>17 novembre  24 novembre  1 dicembre</p>
<p><b>capitolo 2</b>  L'architettura neoclassica 25  L'architettura neoclassica in Italia 31</p>	<p>1 dicembre</p>
<p><b>capitolo 3</b>  Il Romanticismo 33  Caspar David Friedrich 36  Caspar David Friedrich, Viandante sul mare di nebbia 37  Joseph M. William Turner 38  Joseph M. William Turner, Pioggia, vapore e velocità 39  John Constable 40  Théodore Géricault 41  Théodore Géricault, La zattera della Medusa 42  Eugène Delacroix 44  Eugène Delacroix, La libertà guida il popolo 45  Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez 47  Francesco Hayez, Il bacio 48</p>	<p>2 febbraio  16 febbraio</p>
<p><b>capitolo 4</b>  L'architettura romantica 50  William Morris e le arti applicate 51  Italia, il restauro degli edifici in età romantica 52  2. Secondo Ottocento:  la nascita del Moderno 53  ■ Il contesto storico-culturale 54</p>	<p>23 febbraio</p>



<p><b>capitolo 5</b>  Il Realismo 55  I protagonisti del Realismo francese 57  Jean-Baptiste-Camille Corot, Il ponte di Narni 58  Jean-François Millet, L'Angelus 59  Honoré Daumier, Il vagone di terza classe 60  Gustave Courbet 61  Gustave Courbet, L'atelier del pittore 63  Il Realismo in Italia: i Macchiaioli 65  Il Caffé Michelangiolo e i Macchiaioli 66  Giovanni Fattori 68  Giovanni Fattori, La Rotonda di Palmieri 70  La nascita della fotografia 72</p>	<p>23 febbraio  9 marzo</p>
<p><b>capitolo 6</b>  L'Impressionismo 74  La prima mostra collettiva 75  ■ L'Impressionismo in sintesi 75  Un nuovo modo di guardare 76  I temi e i luoghi dell'Impressionismo 77  Edouard Manet 80  Edouard Manet, Olympia 81  Edouard Manet, Il Bar delle Folies-Bergères 82  Claude Monet 83  Claude Monet, la serie dei Covoni 84  Claude Monet, la serie della Cattedrale di Rouen 85  Edgar Degas 87  Il tema della danza in Degas 89  Pierre-Auguste Renoir 90  Pierre-Auguste Renoir, Ballo al Moulin de la Galette 91  Il Musée d'Orsay 92</p>	<p>23 marzo  30 marzo</p>
<p><b>capitolo 7</b>  Architettura e urbanistica  alla metà dell'Ottocento 93  L'architettura dei nuovi materiali 93  La poetica del ferro in Italia 95  Le grandi trasformazioni urbanistiche 97  3. Verso il Novecento 101  ■ Il contesto storico-culturale</p>	<p>30 marzo</p>
<p><b>capitolo 8</b>  Il Postimpressionismo 103  Il Neoimpressionismo o Pointillisme 105  Georges Seurat 106  Georges Seurat, La Grande Jatte 107  Paul Cézanne 108  Paul Cézanne, la Montaigne Sainte-Victoire 111  Paul Cézanne, Due giocatori di carte 112  Paul Gauguin 113  Vincent van Gogh 116  Vincent van Gogh, Tre autoritratti 118  Vincent van Gogh, La camera dell'artista 119</p>	<p>13 aprile  27 aprile</p>

<p><b>capitolo 9 *</b>  Dalle Secessioni all'Art Nouveau 130  Le Secessioni di Monaco e Berlino 131  La Secessione di Vienna 132  Gustav Klimt 133  Il Palazzo della Secessione a Vienna, opera d'arte totale 135  L'Art Nouveau: l'arte all'ordine del giorno 136  Antoni Gaudí 142  4.Il Novecento  Le avanguardie storiche 145</p>	<p>maggio</p>
<p><b>capitolo 10 *</b>  La linea espressionista 150  ■ I principi estetici dell'Espressionismo 151  Edvard Munch 152  Edvard Munch, L'urlo 155  La bellezza del brutto 157  I Fauves: le "belve" di Parigi 158  Henri Matisse 160  Henri Matisse, La tavola imbandita 164  Die Brücke 168  Ernst Ludwig Kirchner 170  Ernst Ludwig Kirchner, Cinque donne nella strada 171  Oskar Kokoschka 176  Egon Schiele 177</p>	<p>maggio</p>
<p><b>capitolo 11 *</b>  Il Cubismo 188  ■ La quarta dimensione 190  Pablo Picasso 192  Dalla Spagna a Montmartre: i periodi Blu e Rosa 192  ■ Sintesi dell'itinerario artistico di Picasso 192  "L'epoca eroica del Cubismo" 193  Pablo Picasso, Les Femmes d'Alger (O. J. M.) 194  Il sodalizio con Braque 197  Pablo Picasso, Natura morta con sedia impagliata 199  Il collage e il bricolage 200  Pablo Picasso, Guernica 202</p>	<p>maggio</p>
<p><b>capitolo 12 *</b>  Il Futurismo 212 (cenni)</p>	<p>maggio</p>
<p><b>capitolo 14 *</b>  Il Dadaismo, rivoluzione totale 255 (cenni)</p>	<p>giugno</p>
<p><b>capitolo 16 *</b>  Il Surrealismo 280 (cenni)</p>	<p>giugno</p>

Si precisa che gli argomenti segnati da asterisco (\*) si prevedono completati entro la fine dell'anno scolastico. Qualora le circostanze non permettessero di svolgerli, sarà cura della scrivente comunicarlo alla Commissione

## METODOLOGIE

Presentazione in classe dei vari eventi artistici come da libro di testo adottato.

Osservazione ed analisi di opere d'arte

Integrazione ed approfondimento con lezioni monografiche.

L'allievo dovrà:

Registrare e trasferire sull'apposito quaderno tutti gli appunti e le integrazioni di argomenti ricavati dalle lezioni dirette o fotocopie tratte da altri testi.

Analizzare ed esporre autonomamente opere artistiche di autori e movimenti specifici.

## DISEGNO

Presentazione in classe dei vari esercizi di costruzioni varie come da libro di testo adottato.

L'allievo dovrà:

Registrare e trasferire sull'apposito quaderno tutti gli appunti e le integrazioni delle costruzioni grafiche ricavate dalle lezioni dirette svolte alla lavagna.

Riprodurre autonomamente i vari esercizi grafici su foglio apposito completando il lavoro in classe o a casa, utilizzando un programma Cad ( Libre cad o Autocad o altro), lo studente dovrà riprodurre le tavole eseguite su foglio e stamparle in formato A3 o A4.

## MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Libri di testo adottati, "Arte e Artisti" di Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa e Gabrio Pieranti, vol. 2 edizioni Atlas e "Arte e Artisti" di Gillo Dorfles, Angela Vettese ed Eliana Princi, vol. 3 edizioni Atlas

Proiezione di videocassette varie, DVD e CD-R o dell'insegnante.

Visite guidate a realtà architettoniche ed urbanistiche, a musei nelle immediate vicinanze e raggiungibili in breve tempo (valenza interdisciplinare).

Eventuale utilizzo dell'aula di informatica per lezioni di disegno tecnico.

## TIPOLOGIE DELLE PROVE

<b>Sommativa</b> finalizzata ad accertare il conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline.	<b>Tipologia</b> orali (interrogazioni, esposizioni di argomenti assegnati dal docente) scritte (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti, prove di lessico)	n. 2 grafiche e n. 1 orale nel primo quadrimestre  n. 2 grafiche e n. 2 orale nel primo quadrimestre
<b>Formativa</b> finalizzata al controllo del processo di apprendimento in itinere.	<b>Tipologia</b> discussioni guidate, interventi personali; approfondimenti attraverso lavori di ricerca; altro...	domande, interventi e presentazione di approfondimenti durante le lezioni.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia nelle prove scritte strutturate che nelle verifiche orali sono state tenute presenti le competenze/ abilità precedentemente indicate e dunque sono state valutate le conoscenze relative agli argomenti oggetto di verifica, le abilità logico argomentative e le abilità linguistico-comunicative.

Adria, 15.05.2019

Il Docente  
Prof.Mauro Campion

Segue griglia di valutazione

Griglia di valutazione di Storia dell'arte

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	<b>2,5</b>
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	<b>Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	<b>2</b>
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
COMPETENZE Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	<b>Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>1,5</b>
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

## RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

### CONOSCENZE

- Conoscono le definizioni di limite di una funzione
- Conoscono le definizioni e i teoremi che riguardano continuità e discontinuità di una funzione
- Conoscono la nozione di derivata di una funzione reale di variabile reale e le sue applicazioni
- Conoscono i principali metodi d'integrazione
- Conoscono la nozione di integrale definito e le sue applicazioni
- Conoscono i concetti fondamentali riguardanti le equazioni differenziali del primo ordine

### ABILITÀ

- Sanno applicare le definizioni e i teoremi che riguardano continuità e discontinuità di una funzione
- Sanno calcolare la derivata di una funzione
- Sanno applicare la nozione di derivata e i teoremi sulle funzioni derivabili
- Sanno risolvere problemi di massimo e minimo
- Sanno studiare una funzione in modo ragionato
- Sanno applicare gli integrali definiti nel calcolo delle aree e dei volumi
- Sanno calcolare gli integrali impropri
- Sanno risolvere semplici equazioni differenziali

### COMPETENZE

- Sanno dimostrare i teoremi più importanti del calcolo differenziale e integrale
- Hanno acquisito una sufficiente chiarezza espositiva negli elaborati scritti
- Hanno sviluppato una sufficiente capacità di riflessione e di ragionamento
- Hanno sviluppato l'intuizione e l'abitudine a porsi e risolvere problemi
- Hanno acquisito la capacità di usare consapevolmente le tecniche e gli strumenti del calcolo differenziale e integrale

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/seco ndo periodo )
<u>Funzioni e loro proprietà</u> : le funzioni reali di variabile reale; le proprietà delle funzioni.	primo
<u>I limiti delle funzioni</u> : la topologia della retta reale estesa (brevi cenni); limite finito in un punto; limite infinito in un punto; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito; teoremi sui limiti.	primo
<u>Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni</u> : operazioni con i limiti; le forme indeterminate; limiti notevoli; le funzioni continue e relativi teoremi: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri; punti di discontinuità; ricerca degli asintoti; grafico probabile.	primo
<u>Derivate</u> : definizione di derivata e suo significato geometrico; continuità e derivabilità; derivazione delle funzioni elementari; regole di derivazione; derivate successive; differenziale di una funzione; applicazioni delle derivate alla fisica.	primo
<u>I teoremi fondamentali del calcolo differenziale</u> : teorema di Fermat (con dim.); teorema di Rolle (con dim.), teorema di Lagrange (con dim.), corollari del teorema di Lagrange (con dim.), teorema di Cauchy e teorema di de l'Hôpital.	primo
<u>I massimi, i minimi e i flessi</u> : definizioni; massimi, minimi, flessi	primo/secondo

orizzontali e derivata prima; flessi e derivata seconda; i problemi di massimo e minimo.	
<u>Lo studio delle funzioni</u> : lo studio di una funzione; i grafici di una funzione e della sua derivata; applicazioni dello studio di una funzione.	primo/secondo
<u>Integrali indefiniti</u> : l'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte (cenni).	secondo
<u>Integrali definiti</u> : l'integrale definito; il teorema della media; il teorema fondamentale del calcolo integrale; il calcolo di aree di superfici piane; il calcolo di volumi (volume dei solidi di rotazione, metodo delle sezioni, metodo dei gusci cilindrici); integrali impropri; applicazione degli integrali alla fisica.	secondo
<u>Equazioni differenziali</u> : le equazioni differenziali del primo ordine; le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ ; le equazioni differenziali a variabili separabili; le equazioni differenziali lineari del primo ordine.	secondo
* <u>Le distribuzioni di probabilità</u> : variabili aleatorie e distribuzioni discrete; distribuzione binomiale; distribuzione di Poisson; variabili aleatorie e distribuzioni continue; distribuzioni uniforme, esponenziale e normale .	secondo
	Totale ore 126 (al 15 maggio)

\* L'assenza della continuità didattica ha comportato alcuni problemi di adeguamento, da parte degli studenti, ai nuovi metodi di lavoro, causando dei rallentamenti, per cui il capitolo riguardante le distribuzioni di probabilità verrà svolto nell'ultimo periodo e, quindi, l'approfondimento sarà compatibile con il tempo a disposizione.

#### METODOLOGIE

Il programma è stato svolto per moduli e unità didattiche, attraverso lezioni frontali, esposizione di esempi ed esercizi di approfondimento particolarmente significativi, correzione degli esercizi assegnati per casa.

#### MATERIALI DIDATTICI

- M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi, *Matematica.blu 2.0 Volume 5 seconda edizione*– Zanichelli
- Appunti dalle lezioni
- Dispense
- Ebook/LIM

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, soprattutto per quanto riguarda la risoluzione dei temi assegnati agli Esami di Stato negli scorsi anni scolastici, sono state utilizzate alcune raccolte di quesiti svolti e le simulazioni offerte dal MIUR.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

*Caratteri*: formativo e sommativo.

*Obiettivi*: a) stimolare uno studio continuo;

b) accertare il livello di preparazione raggiunto.

*Tipologie*: a) orali (una nel primo periodo; due, di cui una scritta, nel secondo periodo);

b) scritte (due nel primo periodo, tre nel secondo periodo).

Adria, 15.05.2019

Il docente  
Prof. Matteo Nicoli

Segue griglia di valutazione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI DI MATEMATICA E FISICA A.S. 2018/2019**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
	Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato	1
<b>CONOSCENZE:</b> Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Conoscenze complete e approfondite	4
	Conoscenze nell'insieme complete e articolate	3.5
	Conoscenze nell'insieme complete	3
	Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali	2.5
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita	2
	Conoscenze insicure degli elementi fondamentali	1.5
	Conoscenze superficiali e frammentarie	1
	Conoscenze molto scarse o nulle	0.5
<b>ABILITÀ:</b> Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione	Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto	3
	Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste	2.5
	Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste	2
	Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente	1.5
	Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente	1
	Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste	0.5
<b>COMPETENZE:</b> Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi	3
	Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi	2.5
	Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile	2
	Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile	1.5
	Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi	1
	Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi	0.5
	Totale	

## RELAZIONE FINALE DI FISICA

### CONOSCENZE

Schemi, tabelle e grafici per presentare correlazioni tra spazio, velocità, accelerazione e tempo. Proprietà del moto dei corpi. Principi della dinamica. Proprietà geometriche della luce. Diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati. Concetto di calore e temperatura. Semplici circuiti elettrici. Campo magnetico. Induzione elettromagnetica. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. La relatività ristretta. Particelle e onde (oltre la fisica classica, meccanica quantistica).

### ABILITÀ

Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali fisici, o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. Presentare i risultati dell'analisi. Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano. Analizzare e descrivere il flusso della corrente elettrica. Definire l'intensità della corrente elettrica e la resistenza elettrica. Analizzare la natura delle interazioni magnetiche. Evidenziare la differenza tra cariche elettriche e poli magnetici. Riconoscere il fenomeno dell'induzione di corrente dovuto a un campo magnetico. Riconoscere le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico. Enunciare i postulati della relatività ristretta. Conoscere il dualismo onda - corpuscolo.

### COMPETENZE

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Schemi, tabelle e grafici per presentare correlazioni tra spazio, velocità, accelerazione e tempo. Proprietà del moto dei corpi. Principi della dinamica. Proprietà geometriche della luce. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni naturali o artificiali.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
Circuiti elettrici: forza elettromotrice e corrente elettrica; le leggi di Ohm; la potenza elettrica; connessioni in serie e in parallelo; circuiti con resistori in serie e in parallelo; la resistenza interna; le leggi di Kirchhoff; le misure di corrente e di differenza di potenziale; condensatori in parallelo e in serie; i circuiti RC. Interazioni magnetiche e campi magnetici: interazioni magnetiche e campo magnetico; la forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico; la forza magnetica su un filo percorso da corrente; il momento torcente su una spira percorsa da corrente; campi magnetici prodotti da correnti; il teorema di Gauss per il campo magnetico; il teorema di Ampère; i materiali magnetici. Induzione elettromagnetica: forza elettromagnetica e correnti indotte; la fem indotta in un conduttore in moto; la legge di Faraday-Neumann; la legge di Lenz; mutua induzione e autoinduzione; l'alternatore e la corrente alternata; i circuiti semplici in corrente alternata; circuiti RLC in corrente alternata; la risonanza nei circuiti elettrici; il trasformatore; dispositivi a semiconduttore.	1° quadrimestre
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: L'equazione dei campi elettrostatico e magnetostatico, campi che variano nel tempo,	2° quadrimestre



l'equazione di Maxwell, le onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico; energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica; l'effetto Doppler; la polarizzazione delle onde elettromagnetiche. La relatività ristretta: qual è la velocità della luce; i postulati della relatività ristretta; la relatività del tempo: dilatazione temporale; la relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze; la quantità di moto relativistica; l'equivalenza tra massa ed energia; la composizione relativistica della velocità. Particelle e onde: il dualismo onda-corpuscolo, la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, i fotoni e l'effetto fotoelettrico, la quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton, la lunghezza d'onda di de Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali, il principio di indeterminazione di Heisenberg.	
	Totale ore 96

#### METODOLOGIE

A seconda dell'argomento, del tempo a disposizione e della risposta da parte degli alunni, sono state utilizzate le seguenti tipologie di lezioni, anche mescolate tra loro.

- Lezione frontale/lezione-discussione dialogata e guidata: per introdurre nuovi argomenti. L'insegnante cerca sempre di mantenere un dialogo costruttivo con gli allievi, coinvolgendoli anche facendo e stimolando domande, lasciando spazio per esprimere domande e dubbi.
- Lezione integrativa o di approfondimento: segue una lezione frontale, può prevedere mediatori differenziati, ad esempio multimediali, o metodologie diverse, come lavori a coppie o in gruppi.
- Lezione di ripasso: prima di un compito, per aiutare gli studenti ad autovalutarsi. Possono essere costruite mappe concettuali o schemi procedurali utili per rinforzare e ripassare i concetti appresi.
- Esercitazioni: svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi, alla lavagna, in coppie o in gruppi. I gruppi possono essere eterogenei od omogenei, a seconda dello scopo dell'attività. Nel caso di esercitazioni di ripasso prima di una verifica, dei gruppi eterogenei possono permettere a chi è più debole di rinforzare i concetti base, a chi è più sicuro sull'argomento di cimentarsi in problemi più complessi. Verranno assegnate anche esercitazioni da fare a casa, poi corrette in classe.
- Lezione metacognitiva: prevede una prima fase di attivazione e sintonizzazione degli studenti, una seconda fase in cui viene sviluppato l'argomento, una terza fase in cui gli studenti discutono e rielaborano, a coppie o piccoli gruppi, una fase conclusiva in cui si fa una sintesi di quanto appreso.
- Esperienze di laboratorio: per consolidare quanto appreso o come punto di partenza per sviluppare nuovi argomenti. Si è cercato di stimolare l'approccio critico e problematico e di aiutare gli studenti a comprendere e mettere in pratica il metodo scientifico.
- Cooperative learning e peer tutoring: lavori in coppia o piccoli gruppi, con attività preparate dall'insegnante, che durante il lavoro ha fornito supporto agli alunni e ha potuto anche osservare il loro lavoro.
- Lavoro di gruppo in cui ogni gruppo si occupa di studiare ed elaborare un certo argomento, poi presentato agli altri compagni.
- Eventuale lettura in classe e/o a casa di brani scientifici di approfondimento.

#### MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, appunti, fotocopie su argomenti specifici, calcolatrice scientifica, LIM, video, uso di software o di simulatori online. Mappe concettuali o schemi procedurali per guidare lo studio e il ripasso.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte (esercizi e test a domande flash) e prove orali.

Adria, 15.05.2019

La Docente  
Prof.ssa Suman Federica

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

### CONOSCENZE

- enunciare leggi, teorie
- definire concetti, principi, regole (ex D.M n. 139 del 2007);
- descrivere ed identificare processi, fenomeni costanti e variabili, caratteristiche, funzioni;
- strutture, proprietà, modelli (ex D.M n. 139 del 2007);
- acquisire un linguaggio specifico e rigoroso finalizzato ad una esposizione chiara e precisa;
- acquisire le caratteristiche che distinguono un'indagine scientifica

### ABILITÀ

- riconoscere processi, fenomeni, costanti e variabili, caratteristiche, funzioni, strutture, proprietà, modelli (D.M n. 139 del 2007);
- individuare interazioni, legami, analogie e differenze (D.M n. 139 del 2007);
- sviluppare la capacità di comprensione, attraverso un'analisi attenta e corretta dei dati disponibili e dei fenomeni, potenziando la capacità di sintesi;
- saper comprendere il libro di testo e articoli di carattere scientifico, traendo relazioni tra i contenuti di studio e le problematiche attuali;

### COMPETENZE

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. (ex D.M n. 139 del 2007);
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. (ex D.M n. 139 del 2007);
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. (ex D.M n. 139 del 2007);
- saper spiegare e usare autonomamente i termini specifici della disciplina;
- utilizzare in modo logico, conseguente e consapevole le conoscenze disciplinari

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo)
<b>Capitolo 1 Chimica organica: una visione d'insieme:</b> ( da pag C2 a pag C 20) Lezione 1- I composti del carbonio: 1 I composti organici sono i composti del carbonio. 2. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. 3. I composti organici si rappresentano con diverse formule. Lezione 2- L'isomeria 4. Gli isomeri: stessa formula ma struttura diversa. 5 Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi. 6. Gli stereoisomeri hanno una diversa disposizione spaziale. La stereoisomeria nei farmaci (fotocopia) Il sistema di notazione R,S (fotocopia). Lezione 3-Le caratteristiche dei composti organici 7. Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari. 8. La reattività dipende dai gruppi funzionali. Radicali liberi e antiossidanti (fotocopia)	Primo periodo
<b>Capitolo C2 Chimica organica: gli idrocarburi</b> (da pag. C26 a pag. C61) Lezione 1- Gli alcani:1. Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno. 2. Negli alcani il carbonio è ibridato $sp^3$ . 3. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani.4. L'isomeria conformazionale degli alcani.5. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. 6. Le reazioni degli alcani. La reazione di alogenazione (fotocopia). Lezione	Primo periodo

<p>2- I cicloalcani. 7. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani. 8. Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica. 9. Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione. 10. Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole. 11. Le reazioni dei cicloalcani. Lezione 3- Gli alcheni. 12. Negli alcheni il carbonio è ibridato <math>sp^2</math>. 13. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni. 14. L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica. 15. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. 16. Le reazioni di addizione al doppio legame. La reazione di polimerizzazione (fotocopia) Lezione 4- Gli alchini. 17. Il carbonio negli alchini è ibridato <math>sp</math>. 18. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini. 19. Isomeria negli alchini: di posizione e di catena. 20. Proprietà fisiche e chimiche: composti insolubili in acqua e acidi (prima parte). 21. Le reazioni degli alchini sono d addizione al triplo legame. Lezione 5- Gli idrocarburi aromatici. 22. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati. 23. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti. 24. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza. 25. Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila. 26. Gli idrocarburi policiclici sono un insieme di anelli. Approfondimento: Come si formano gli idrocarburi policiclici aromatici (Lettura come educazione alla salute).</p>	
<p><b>Capitolo C3 Chimica organica: i derivati degli idrocarburi</b> (da pag. C72 a pag. C126)  Lezione 1- Gli alogenuri alchilici. 1. I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati. 2. La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici 3. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua (no L'effetto del solvente e La reazione di eliminazione). Lezione 2- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli. 5. Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico. 6. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli. 8. Le proprietà fisiche degli alcoli. 9 Le proprietà chimiche degli alcoli 10. Le reazioni degli alcoli. 11 I polioli presentano più gruppi ossidrilici (solo definizione). 12. Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno. 13 La nomenclatura degli eteri. 14. Le proprietà fisiche degli eteri. 17. Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico. 18 Le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli. Lezione 3- Le aldeidi e i chetoni. 20. Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato. 21. La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni. 23. Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni. 24. Le reazioni di aldeidi e chetoni. Lezione 4- Gli acidi carbossilici. 25. Il gruppo carbossilico è formato da due gruppi funzionali. 26. La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici. 27. La sintesi degli acidi carbossilici. 28. Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. 29. Le reazioni degli acidi carbossilici (no reazione di sostituzione nucleofila acida) . Lezione 5- Derivati degli acidi carbossilici e acidi carbossilici polifunzionali. 30. Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido. 31 La nomenclatura degli esteri. 32 La sintesi degli esteri. 34. Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico. 35. La classificazione e la nomenclatura delle ammidi. 37. Gli acidi carbossilici polifunzionali sono molecole del metabolismo energetico. Lezione 6- Le ammine. 38. Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico. 39. La nomenclatura delle ammine.  Lezione 7 I polimeri 41 Tipi di polimeri. 42 I polimeri sintetici sono omopolimeri o copolimeri. 43 Le reazioni di polimerizzazione possono avvenire per addizione o per condensazione. 44 Le proprietà fisiche dei polimeri dipendono dai gruppi funzionali presenti nella catena.</p>	<p>Primo periodo</p>
<p><b>Capitolo B1 Biochimica: le biomolecole</b> (da pag. B 2 a pag. B 36)  Lezione 1- I carboidrati. 1. Le biomolecole sono le molecole dei viventi. 2. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. 3. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi. 4. La chiralità: proiezioni</p>	<p>Primo periodo e Secondo periodo</p>

<p>di Fisher. 5. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. 6. Le reazioni dei monosaccaridi. 7. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri. 8. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.. Lezione 2- I lipidi. 9. I lipidi saponificabili e non saponificabili. 10 I trigliceridi sono triesteri del glicerolo. 11. Le reazioni dei trigliceridi. 12 I fosfolipidi sono molecole anfipatiche. 13 I glicolipidi sono recettori molecolari. 14 Gli steroidi. Colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei.15. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo. Lezione 3- Gli amminoacidi e le proteine. 16. Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico. 17. I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi. 18. Le modalità di classificazione delle proteine. 19. La struttura delle proteine. Lezione 4- I nucleotidi e gli acidi nucleici. 20. I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato. 21. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione.</p>	
<p><b>Capitolo 2 Il linguaggio della vita</b>  La duplicazione del DNA è semiconservativa (da pag. B 36 a pag B 38 Biologia. Blu - Sadava ... Zanichelli)  La trascrizione dal DNA all'RNA. La traduzione: dall'RNA alle proteine (da pag. B51 a pag.B54 Biologia. Blu - Sadava ... Zanichelli) )</p>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo B2 Biochimica: l'energia e gli enzimi</b> (da pag B 44 a pag B 58)  Lezione 1- L'energia nelle reazioni biochimiche. 1. L'energia e il metabolismo. 2. Esistono due tipi principali di energia. 3. Il primo e il secondo principio della termodinamica. 4. Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia. Lezione 2- Il ruolo dell'ATP. 5. L'idrolisi dell'ATP libera energia. La struttura e l'idrolisi dell'ATP (fotocopia). In che modo l'idrolisi dell'ATP compie lavoro (fotocopia) 6. L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche. Lezione 3- Che cosa sono gli enzimi. 7. Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica. 8. I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi. 9. Gli enzimi agiscono in modo specifico.10. Gli enzimi abbassano la barriera energetica. Regolazione allosterica degli enzimi (fotocopia) Lezione 4- I meccanismi della catalisi enzimatica. 11. L'interazione tra un enzima e il suo substrato. 12. La struttura molecolare determina la funzione enzimatica. 13. Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare. 14. La regolazione delle attività enzimatiche contribuisce all'omeostasi. 15. Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori. 16. Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente.</p>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo B3 Biochimica: il metabolismo energetico</b> ( da pag. B64 a pag. B 94)  Lezione 1- Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme. 1. Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nella cellula. 2. Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia. 3. Coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni. I coenzimi FAD, NADP e NAD (fotocopia) 5. Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. Lezione 2- La glicolisi. 6. Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente (solo aspetti generali).9. La reazione completa della glicolisi. 10. Il destino del piruvato. Lezione 3- La fermentazione. 11. La fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato- 12. La fermentazione alcolica produce alcol etilico. Lezione 4- La respirazione cellulare 13. Le fasi della respirazione cellulare. 14. la decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs (solo generale) . 15. Il ciclo di Krebs produce NADH, FADH<sub>2</sub> e ATP. 16. La fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria 17. La chemiosmosi permette la sintesi di ATP . Lezione 5- Gli altri destini del glucosio. 19 La via del pentoso fosfato è parallela alla glicolisi 20. La gluconeogenesi ovvero la sintesi del glucosio. 21. Il glicogeno è la riserva energetica degli animali. Lezione</p>	Secondo periodo

<p>6- Catabolismo degli acidi grassi (fotocopie). Il metabolismo dei lipidi e delle proteine. 22. I trigliceridi sono un'importante fonte di energia. 23. La <math>\beta</math>-ossidazione avviene nei mitocondri (fotocopia fasi <math>\beta</math>-ossidazione). 24. I corpi chetonici sono una fonte di energia alternativa al glucosio. 25. Il fegato produce lipidi e colesterolo. Il fegato sintetizza attivamente gli acidi grassi (fotocopia) 26. Anche gli amminoacidi possono fornire energia. 27. Il catabolismo degli amminoacidi.</p>	
<p><b>Capitolo B5 Biotecnologie: i geni e la loro regolazione</b> ( da pag.126 a pag 144)  Lezione 3- La trascrizione negli eucarioti. 4. Gli organismi eucarioti possiedono tre tipi di RNA polimerasi. 5. La scelta di un particolare RNA polimerasi dipende dai fattori trascrizionali. 6. Il legame del TBP modifica la struttura del DNA. Lezione 4- La regolazione prima della trascrizione 7.I cambiamenti epigenetici regolano l'espressione genica. Lezione 5 - La regolazione durante la trascrizione. 8. L'efficienza della trascrizione è modulata da specifici fattori proteici. 9. La coordinazione dell'espressione di più geni. Lezione 6 - La regolazione dopo la trascrizione . 10. Gli RNA eucariotici subiscono un processo di maturazione. 11. Lo splicing alternativo aumenta il contenuto informativo del genoma. 12, Gli RNA non codificanti regolano l'espressione genica (no i piccoli RNA interferenti). Lezione 7 La regolazione della trascrizione nei virus. 13. I virus: caratteristiche generali. 14. Il ciclo litico e il ciclo lisogeno. 15 I virus animali presentano diversi cicli riproduttivi. 16. I virus a RNA. Lezione 8 I geni che si spostano 18 I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione. 19. I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione.</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>Capitolo B6 Biotecnologie: tecniche e strumenti</b> (da pag B 152 a pag B 176)  Lezione 1- Clonare il DNA. 1. Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. 2. Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione. 3. La DNA ligasi serve a ricucire il DNA. 4. I vettori plasmidici servono a trasportare i geni da un organismo all'altro. 5. Il clonaggio di un gene. Lezione 2- Isolare geni e amplificarli. 7. I geni sono isolati a partire dall'RNA messaggero. 8. Le librerie di cDNA e le librerie genomiche. 9 Isolamento del cDNA tramite ibridazione su colonia. 10. La PCR amplifica a dismisura le sequenze di DNA. Lezione 3 Leggere e sequenziare il DNA.11. L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA 12 Il DNA separato può essere visualizzato su gel o trasferito su filtro. 13 Sequenziare il DNA con il metodo Sanger.Ogni individuo è caratterizzato da un diverso profilo del DNA (fotocopia). L'analisi delle STR(fotocopia) Lezione 4. Studiare il genoma in azione.15. La genomica analizza l'informazione contenuta nei genomi. 16 Studiare i geni in azione: la trascrittomica. Lezione 5- Dalla genomica alla proteomica. 17. E' possibile estrarre le proteine dalle cellule. 18. Le proteine si separano per elettroforesi. 19. Le proteine si possono trasferire su membrana e analizzare tramite anticorpi.</p>	<p>Secondo periodo</p>
<p><b>Capitolo B7 Biotecnologie: tecniche e strumenti</b> ( da pag B 182 a pag B 201)  Lezione 1. Le biotecnologie e l'uomo 1. Le biotecnologie nascono dell'età preistorica. 2. Il miglioramento genetico tradizionale altera gran parte del genoma dell'organismo. Lezione 2- Le biotecnologie in agricoltura. 3. La produzione di piante transgeniche parte da un batterio. 4. Piante a elevato contenuto nutrizionale: il Golden Rice. 5. Piante transgeniche resistenti ai parassiti. Lezione 3- Le biotecnologie per l'ambiente e l'industria. 6. Biorisanamento: il caso della Exxon Valdez. <b>7. Biofiltri e biosensori basati su batteri GM</b> 9. Microrganismi per la produzione di fertilizzanti: il compostaggio. 10. Produzione di biocarburanti da OGM. Lezione 4- Le biotecnologie in</p>	<p>Secondo periodo</p>

<p>campo biomedico. 11. La produzione di farmaci biotecnologici. 12. La produzione di anticorpi monoclonali tramite ibridoma 14. La terapia genica per contrastare le malattie genetiche. 15. Le cellule staminali nella terapia genica. Lezione 5- La clonazione e gli animali transgenici. 18. La clonazione animale genera individui identici 19. Gli animali transgenici hanno geni mutanti. 20. I topi knock-out hanno un gene silenziato.</p>	
<b>SCIENZE DELLA TERRA</b>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo 7 La Terra deformata: faglie, pieghe, orogenesi</b> da pag. 124 a pag 141</p> <p>7.1 Le deformazioni delle rocce; 7.2 Giacitura delle rocce; 7.3 Come si deformano le rocce; 7.4 Fattori che influenzano le deformazioni delle rocce; 7.5 Movimenti regionali della crosta terrestre; 7.6 Il principio dell'isostasia; 7.7 Diaclasi e faglie; 7.8 Pieghe; 7.9 Falde di ricoprimento; 7.10 Formazione delle montagne; 7.11 Modelli orogenetici</p>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo 8 I terremoti</b> Da pag. B148 a pag. B 161</p> <p>8.1 Il terremoto; 8.2 Comportamento elastico delle rocce; 8.3 Ciclicità statica dei fenomeni sismici; 8.4 Onde sismiche; 8.5 Misura delle vibrazioni sismiche; 8.6 Determinazione dell'epicentro di un terremoto; 8.7 Dove avvengono i terremoti 8.8 Energia dei terremoti; 8.9 Intensità dei terremoti; 8.10 Previsione dei terremoti; 8.11 Prevenzione dei terremoti</p>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo 1 D L'interno della Terra</b> da pag. D 2 a pag. D21</p> <p>1.1 La struttura stratificata della Terra; 1.2 Il calore interno della Terra (no il flusso di calore); 1.3 il nucleo; 1.4 Il mantello; La crosta; 1.6 Il campo magnetico della Terra; 1.7 il paleomagnetismo</p>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo 2 D La tettonica delle placche: una teoria unificante</b> da pag. D 26 a pag. D 35</p> <p>2.1 Concetti generali e cenni storici; 2.2 Che cosa è una placca litosferica; 2.3 I margini delle placche; 2.4 Quando sono nate le placche; 2.5 Placche e moti convettivi; 2.6 Il mosaico globale; 2.7 Placche e terremoti; 2.8 Placche e vulcani.</p>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo 3 D L'espansione del fondo oceanico</b> da pag. D 40 a pag. D 51</p> <p>3.1 Le dorsali medio-oceaniche; 3.2 La struttura della crosta oceanica; 3.3 Espansione del fondo oceanico; 3.4 Il meccanismo dell'espansione; 3.5 Prove dell'espansione oceanica.</p>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo 4 D I margini continentali</b> da pag. D 56 a pag D 65</p> <p>4.1 Tipi di margine continentale; 4.2 Margini continentali passivi; 4.3 Margini continentali trasformati; 4.4 Margini continentali attivi; 4.5 Tettonica delle placche e orogenesi</p>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo 1 C L'atmosfera</b> da pag. C/2 a pag. C/3 e da pag. C/8 a pag. C/10</p> <p>1.1 Composizione dell'atmosfera, 1.2 Bassa e alta pressione 1.5 L'energia solare e l'atmosfera; 1.6 L'effetto serra. Il protocollo di Kyoto.</p>	Secondo periodo
<p><b>Capitolo 2 C I fenomeni meteorologici</b> da pag. C/49 a pag. C/52</p> <p>2.10 L'inquinamento dell'atmosfera; 2.11 Contaminanti nell'aria; 2.12 Le piogge acide; 2.14 Il "buco" nell'ozono</p>	Secondo periodo
<p><b>Educazione Ambientale (fotocopie)</b></p> <p>Lo sviluppo sostenibile deve garantire il benessere delle generazioni future. La difesa dell'ambiente deriva da pratiche quotidiane e scelte politiche.</p> <p>Le risorse naturali. I confini planetari da non superare.. Le risorse non rinnovabili possono esaurirsi. Gli ecosistemi offrono servizi indispensabili per la nostra sopravvivenza. Il cambiamento climatico. Le azioni comuni in difesa dell'ambiente. Gli accordi internazionali</p>	Secondo periodo

<p>promuovono uno sviluppo sostenibile. Il problema energetico. Il protocollo di Montreal. Le attività umane minacciano la biodiversità. Il mantenimento della biodiversità è indispensabile per il futuro dell'umanità. La distruzione degli habitat, l'introduzione di specie estranee e lo sfruttamento eccessivo delle risorse minacciano la biodiversità. Coralli in bianco.</p>	
<p>Totale ore 96</p>	

#### METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: Il metodo adottato è stato basato sul cercare di proporre le informazioni ed i concetti essenziali in modo poco nozionistico, senza rinunciare, tuttavia, ad un linguaggio rigoroso e preciso.

Si è cercato di stimolare lo studente ad affrontare lo studio della disciplina con un atteggiamento

attivo (e non di semplice memorizzazione) cercando di sollecitare l'alunno ad intervenire nelle discussioni e a riscontrare i concetti acquisiti con la realtà. Sono state utilizzate lezioni dirette avvalendosi spesso del supporto di lezioni in power point.

#### MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: il libro di testo, integrato con appunti delle lezioni e fotocopie o materiale inserito nella sezione didattica del registro elettronico. Lezione in power-point

##### Libri di testo

- IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA Chimica organica, biochimica e biotecnologie- D.Sadava, D. M. Hillis, H. C.Heller, M.R. Berenbaum, V. Posca Ed. Zanichelli.
- BIOLOGIA Blu - D. Sadava e altri Ed.Zanichelli (ripasso duplicazione DNA e Trascrizione- traduzione
- LE SCIENZE DELLA TERRA Vol. C Atmosfera, fenomeni metereologici, geomorfologia climatica- Alfonso Bosellini Ed.Italo Bovolenta-Zanichelli;
- LE SCIENZE DELLA TERRA Vol. D Tettonica delle placche- Alfonso Bosellini Ed.Italo Bovolenta-Zanichelli

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica formativa durante lo svolgimento di ogni unità tematica.

Verifica sommativa al termine di singole o più unità di apprendimento. Si sono utilizzate verifiche orali, verifiche scritte valide per l'orale con domande aperte, a risposta multipla, vero/falso con motivazione della risposta.

Adria, 15.05.2019

La Docente

Prof.ssa Paola Amidei

Segue griglia di valutazione

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (in decimi)
<b>CONOSCENZE</b>  Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	<b>2.5</b>
	Conoscenze corrette e complete	3.5
	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
<b>ABILITÀ</b>  Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.	Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina	1
	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	<b>2</b>
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5
	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3.5
	<b>COMPETENZE</b>  Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti
Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti		<b>1.5</b>
Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma Buone capacità di approfondimento.		2
Voto complessivo della prova orale		/10



## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### CONOSCENZE

Conoscere la tattica di squadra e le tecniche dei fondamentali individuali della pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo e badminton  
Conoscere le regole degli sport sopraccitati  
Conoscere basilari esercizi di preparazione atletica e di defaticamento  
Conoscere i principi elementari del primo soccorso  
Conoscere la dannosità del doping e degli effetti deleteri della vita sedentaria

### ABILITÀ

Resistere ad una corsa prolungata  
Coordinare e combinare le azioni motorie tra i vari segmenti corporei in situazioni complesse individualmente ed in coppie o gruppi  
Eseguire fondamentali individuali degli sport di squadra citati ed applicarli nel gioco  
Eseguire velocemente i gesti motori richiesti e gesti tecnici dell'atletica  
Organizzare ed arbitrare tornei  
Prestare primo soccorso

### COMPETENZE

Saper condurre una seduta di allenamento  
Saper organizzare un gioco, una partita, un'attività  
Saper praticare i giochi di squadra nei vari ruoli  
Saper arbitrare ed organizzare tornei  
Saper usare il linguaggio specifico della disciplina  
Saper prestare il primo soccorso  
Consolidamento della formazione sociale degli allievi, con miglioramento delle capacità di collaborazione, dell'integrazione e dell'identificazione col gruppo.  
Sviluppo del rispetto delle regole sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
Teoria : 1) Storia della Pallavolo 2) Terreno di gioco e Rete 3) Regolamento: - La formazione della squadra e le posizioni - Le rotazioni e le sostituzioni - IL punteggio - Le azioni di gioco e i tocchi di squadra I FONDAMENTALI INDIVIDUALI: 4) La Battuta (dal basso - dall'alto) - Come si esegue 5) IL Bagher - Come si esegue 6) IL Palleggio - Come si esegue  7) La Schiacciata - Come si esegue 8) IL Muro - Come si esegue 9) I Ruoli (Alzatore - Schiacciatore - Opposto - Centrale - Libero) 10) I Fondamentali di squadra (La Ricezione - La Difesa - La Copertura d'Attacco)	primo
1) Come si presta il primo soccorso - Il codice comportamentale	secondo

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Durante la valutazione</li> <li>2) La posizione laterale di sicurezza</li> <li>3) Le contusioni</li> <li>4) Le ferite</li> <li>5) Le emorragie</li> <li>6) L'emorragia nasale</li> <li>7) Il crampo muscolare</li> <li>8) La contrattura e lo stiramento muscolare</li> <li>9) Lo strappo muscolare</li> <li>10) Le tendinopatie</li> <li>11) La distorsione</li> <li>12) La lussazione</li> <li>13) La frattura ossea</li> <li>14) La lipotimia (perdita di sensi)</li> </ul>	
Teoria/Pratica : Test di velocità/rapidità. Esercitazioni di agilità.	primo
Andature atletiche di base e specializzate. Esercizi a corpo libero. Stretching (tecniche di allungamento muscolare) Camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, scivolare, rotolare e orientarsi nello spazio. Corsa (lenta, intervallata e veloce), esercizi di coordinazione neuro-muscolare e di mobilità articolare, potenziamento organico a carico naturale, esercizi al tappeto. Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed inter-segmentario ed educazione respiratoria. Regole principali e tecniche di base (fondamentali) dei principali sport di squadra ed individuali (pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo, badminton, dodgeball, hockey in palestra).	primo/secondo
Atletica: partenza dai blocchi.	secondo
Totale ore: 59	

#### METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico-percettivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento.

Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo.

L'attività è stata proposta in forma ludica, variata, polivalente e partecipata, illustrando i presupposti scientifici che sono alla base del lavoro richiesto; a tal fine sono stati introdotti brevi cenni di anatomia, neurofisiologia, igiene generale, prevenzione degli infortuni, pronto soccorso e di educazione alimentare.

#### MATERIALI DIDATTICI

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni. Sono stati utilizzati: la palestra con i relativi attrezzi e l'ambiente naturale

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Poiché: "La prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle produzioni complesse, per le quali è molto difficile definire costantemente criteri oggettivi di valutazione" (Programmi Brocca, Indicazioni didattiche). L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso la valutazione dei seguenti elementi:

rispetto delle consegne (norme ed atteggiamenti da adottare durante tutte le fasi della lezione di scienze motorie e sportive)

acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria  
 capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni  
 la pertinenza e la costruttività degli interventi  
 la disponibilità e la sensibilità verso l'ambiente, i compagni ed il docente  
 la capacità di raccogliere ed esporre semplici informazioni teoriche inerenti tematiche attinenti alla disciplina

La valutazione ha tenuto conto inoltre: delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati in ogni lezione. Nonché, della modalità di partecipazione e dei risultati ottenuti alle gare o tornei organizzati dalla Scuola, dal Provveditorato (Giochi Sportivi Studenteschi) o da altri Enti.

Tipologia e numero di prove: osservazione quotidiana del profitto degli allievi, test, verifiche pratiche, relazioni scritte (2), verifiche orali (2) (le ultime forme di verifica sono state riservate in particolare agli alunni esonerati dalla parte pratica).

Sono state effettuate due valutazioni, inclusive anche del grado di conoscenza teorico acquisito, nel primo periodo e tre valutazioni nel secondo.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione, affinché diventino coscienti delle modalità con cui si opera.

Adria, 15.05.2019

Il Docente

Prof. Milani Stefano

Segue griglia di valutazione

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	INTERESSE
1 - 3	Non espresse	Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole	Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo	Ha rifiuto verso la materia
4	Frammentarie e superficiali	Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni	Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo. Non si impegna e non collabora. In modo adeguato	E' del tutto disinteressato
5	Incerte e incomplete	Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni	Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze. Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti	Dimostra un interesse parziale

6	Essenziali ed appropriate	Guidato, gestisce in modo sostanzialmente e corretto conoscenze e attività motorie proposte.	Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato	E' sufficientemente interessato
7	Adeguate e globalmente Corrette	Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto	Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente e corretto Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo	Si dimostra interessato e segue con attenzione
8	Complete e Corrette	Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti	Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento Sa valutare i propri limiti e prestazioni	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9	Complete, articolate ed approfondite	Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, , gli oggetti e l'ambiente	Buone qualità motorie Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia Svolge attività di diversa durata e intensità	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione
10	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale	Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni	Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione	Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione

## RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

### CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente conosce

- il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

### ABILITÀ

Lo studente:

- Motiva le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia e nella vita dalla nascita al suo termine.
- Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine
- Sviluppare l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

### COMPETENZE

- **Sviluppare** un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- **Interagire** con responsabilità e autonomia con i compagni e i docenti, esprimendo se stesso e rispettando la diversità degli altri.
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze, mediante il riconoscimento della loro storicità, sapendo individuare la domanda e correttamente porre/formulare una possibile risposta.
- Essere consapevoli di sé e dell'altro e comprendere criticamente il tema della soggettività nelle diverse manifestazioni ed elaborazioni fornite dal pensiero occidentale
- Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo (primo/secondo periodo )
Il problema religioso, le varie posizioni in materia di fede e il rapporto con la Chiesa	I
La coscienza umana	I
La libertà	I
Forme attuali di razzismo; la tolleranza	I
La pace, la giustizia e la solidarietà	I-II
La bioetica; il valore e la dignità della vita umana	II
La mondialità e il dialogo interculturale	II
L'ambiente	II
Temi suggeriti dall'attualità	I-II
Totale ore 26	

### METODOLOGIE

Lezioni frontali e lavori di gruppo - riflessioni personali e di gruppo su alcune tematiche proposte in classe - discussioni e confronti in classe.

### MATERIALI DIDATTICI

Manuale scolastico adottato: "La sabbia e le stelle" ed SEI

La Bibbia e i documenti del Magistero

Ulteriori sussidi: articoli inerenti le tematiche trattate, immagini, video-audio

### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Orali sommative e formative

Adria, 15.05.2019

La Docente  
Prof.ssa Irene Tumiatti

segue griglia di valutazione

L'alunno dimostra scarse conoscenze e abilità	INSUFFICIENTE
L'alunno dimostra superficiali conoscenze e abilità	SIFFICIENTE
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti e manifesta abilità in modo discreto	DISCRETO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo adeguato e manifesta buone abilità	BUONO
L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e manifesta ottime abilità	OTTIMO
L'alunno dimostra di conoscere i contenuti	ECCELLENTE

in modo completo e li rielabora in modo critico e originale	
---	--

Partecipazione e impegno

L'alunno non partecipa mai e dimostra scarso impegno	INSUFFICIENTE
L'alunno partecipa in modo discontinuo e l'impegno è spesso superficiale	SUFFICIENTE
L'alunno partecipa con continuità e l'impegno è mediamente discreto	DISCRETO
L'alunno è attivo e partecipa e l'impegno costante	BUONO
L'alunno è sempre attivo e partecipa con notevole interesse. L'impegno è sempre costante e produttivo.	OTTIMO
L'alunno dimostra una partecipazione costante, propositiva e matura. L'impegno autonomo, costante e produttivo.	ECCELLENTE

#### 4. Allegati B: **Relazioni sui PERCORSI MULTIDISCIPLINARI proposti/sviluppati dal CdC**

Il Consiglio di Classe ha concordato la presentazione dei seguenti percorsi multidisciplinari:

	Argomento	Discipline coinvolte
1	<b>CRISI DEI FONDAMENTI</b>	Italiano, filosofia, storia, inglese, scienze naturali, fisica.
2	<b>LA SOCIETÀ INDUSTRIALE</b>	Italiano, filosofia, storia, inglese, storia dell'arte, scienze naturali, matematica.
3	<b>LA GUERRA E GLI INTELLETTUALI</b>	Italiano, latino filosofia, storia, inglese, storia dell'arte.
4	<b>L'ESISTENZIALISMO</b>	Italiano, filosofia, storia, inglese, storia dell'arte.
5	<b>NATURA E AMBIENTE</b>	Italiano, latino, filosofia, storia, inglese, storia dell'arte, scienze naturali, matematica.
6	<b>STRUTTURE, FIGURE E SIMBOLI</b>	Latino, filosofia, storia, inglese, storia dell'arte, scienze naturali, fisica, matematica.

### **1. CRISI DEI FONDAMENTI**

**Italiano:** La crisi dell'identità dell'uomo del Novecento. Pirandello e Svevo.

#### **Filosofia**

*F.Nietzsche:* la crisi delle certezze filosofiche; *S.Freud:* la rivoluzione psicoanalitica

*P.Ricoeur:* i Maestri del sospetto.

**Storia** Crisi del '29 e reazione alla crisi, Roosevelt e il "New Deal"

**Inglese:** Il compromesso vittoriano: una combinazione di certezze morali, contraddizioni e dubbi.

- R. L Stevenson: L'ipocrisia vittoriana e il doppio in letteratura.

- O. Wilde and Aestheticism: l'esaltazione dell'arte per l'arte.

- T. S. Eliot: il contrasto tra la fertilità di un mitico passato e la sterilità spirituale del mondo presente.

- Sigmund Freud: una finestra sull'inconscio.

- The modern novel: lo scrittore moderno come mediatore tra i solidi valori del passato e il confuso presente.

- James Joyce: il flusso di coscienza e il monologo interiore.

**Scienze naturali:** Biotecnologie tecniche, strumenti e applicazioni.

**Fisica:** Teoria della relatività.



## 2. LA SOCIETÀ INDUSTRIALE

**Italiano:** Il Verismo, l'idea di progresso nella prefazione ai *Malavoglia* di Verga. Determinismo e darwinismo sociale. Rosso Malpelo. Pirandello: *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

### Filosofia

*K.Marx*: le caratteristiche generali del marxismo, critica allo Stato moderno e al liberalismo, critica dell'economia borghese, la concezione materialistica della storia.

*Positivismo*: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; *Comte*: la legge dei tre Stadi, la sociologia.

*Adorno*, La Critica dell'industria culturale, la Scuola di Francoforte e il ruolo dei mass media nella società contemporanea.

**Storia** Il mondo all'inizio del '900; La Belle Epoque: lo sviluppo economico, demografico e la nazionalizzazione delle masse, la società di massa, l'uomo massa.

**Inglese:** Wordsworth: la negatività della rivoluzione industriale, la positività della vita umile e rustica, in armonia con la natura.

-C.Dickens: critica al positivismo e all'utilitarismo; la monotonia e l'alienazione nella città industriale; lo sfruttamento minorile nell'Inghilterra vittoriana; l'avarico capitalista che sfrutta il disgraziato dipendente.

-T. S. Eliot: la frustrazione e l'alienazione delle masse.

**Storia dell'Arte:** Art and Crafts; Esposizioni universali.

**Scienze naturali:** L'inquinamento dell'atmosfera; idrocarburi; polimeri.

**Matematica:** Tasso di variazione nelle scienze: il concetto di derivata. Il problema della ricerca di soluzioni ottimali in ambito scientifico.

## 3. LA GUERRA E GLI INTELLETTUALI

**Italiano:** Il Futurismo (Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico del Futurismo) Ungaretti.

**Latino:** Tacito e la condizione degli intellettuali sotto il principato (*Agricola, Germania*).

**Filosofia** Carteggio Freud-Einstein "Perché la guerra?"

**Storia** D'Annunzio e l'avventura fiumana; Manifesto del futurismo; Manifesto degli scienziati razzisti/antirazzisti; la Guerra dei nazionalisti e dei Futuristi.; Hannah Arendt: l'analisi del totalitarismo.

**Inglese:** War Poets: *Rupert Brooke*: il patriottismo e l'idealizzazione della guerra; *Wilfred Owen*: la denuncia della guerra.

-Eliot: il vuoto spirituale lasciato dalla Prima Guerra Mondiale.

**Storia dell'arte:** I macchiaioli; Romanticismo.

#### 4. L'ESISTENZIALISMO

**Italiano:** Montale, Quasimodo, il Neorealismo.

**Filosofia:** Kierkegaard; il primo Heidegger.

**Storia:** Primo dopoguerra; seconda guerra mondiale.

**Inglese:** T. S. Eliot: l'insensatezza della vita nella società moderna; l'inafferrabilità della verità; il tema della morte nella vita, l'incapacità di comunicare; la solitudine, l'apatia, l'indifferenza.

-J. Joyce: un tema pervasivo: la paralisi; la passività, l'incapacità di prendere una decisione; la solitudine e l'incomunicabilità dell'uomo; l'epopea dell'uomo moderno alla ricerca del senso della vita; l'accettazione della vita nella molteplicità dei suoi aspetti.

**Storia dell'arte:** Surrealismo.

#### 5. NATURA E AMBIENTE

**Italiano** Rapporto uomo-natura in letteratura: Leopardi (*Canti e Operette morali*) Baudelaire, D'Annunzio, Pascoli.

**Latino** Lucrezio, passi dal *De rerum natura*.

**Filosofia** Schopenhauer, il pessimismo cosmico; Freud, il disagio della civiltà.

**Storia** La politica agricola del fascismo; Bomba atomica: gli effetti devastanti delle bombe atomiche.

**Inglese:** Wordsworth: natura madre e consolatrice; Byron: natura sublime specchio del poeta; Coleridge: natura violata.

**Storia dell'arte:** Impressionisti.

**Scienze naturali:** Le biotecnologie per l'ambiente e in agricoltura.

-La tettonica delle placche

-Dalla conferenza di Rio de Janeiro (1992) alla COP 24 (Katowice – Polonia -2018 (fotocopie)

-Piogge acide, buco dell'ozono, effetto serra.

**Matematica:** La matematica, la fisica e le scienze in generale studiano i legami funzionali che intercorrono tra le variabili: il concetto di funzione.

Le equazioni differenziali ordinarie: un utile strumento per descrivere alcuni fenomeni della natura.

## 6. STRUTTURE, FIGURE E SIMBOLI

**Latino:** Il Satyricon di Petronio e le *Metamorfosi* di Apuleio.

**Filosofia:** Nietzsche: le caratteristiche della scrittura; l'uomo folle e l'annuncio della morte di Dio (*La Gaia Scienza*); Delle Tre Metamorfosi (*Così parlò Zarathustra*); la Visione e l'Enigma (*Così parlò Zarathustra*).

**Storia:** I campi di concentramento; la figura femminile nel fascismo, durante la Resistenza e nelle guerre.

**Inglese:** Keats: l'urna simbolo dell'eternità dell'arte.

Wilde: Dorian Gray simbolo del compromesso vittoriano.

Percy Shelley: il West Wind simbolo della rivoluzione.

Byron: l'eroe byroniano, simbolo del ribelle romantico.

Eliot: Il metodo mitico. il correlativo oggettivo.

Joyce: il metodo mitico. la tecnica dell'"epifania".

Wordsworth's *Preface to Lyrical Ballads*: Manifesto del Romanticismo inglese.

Wilde's *Preface to the Picture of Dorian Gray*: Manifesto del Movimento Estetico inglese.

**Scienze Naturali:** Il DNA; Le biomolecole; Enzimi e coenzimi Strutture composti organici; Metabolismo energetico; Regolazione genica; Biotecnologie: clonare il DNA, isolare i geni e amplificarli, leggere e sequenziare il DNA.

**Fisica:** La duplice natura della luce onda-corpuscolo.

**Matematica:** Gli operatori lineari di derivazione e di integrazione.

Il grafico di una funzione reale di variabile reale.

Il problema della misura di superfici o volumi di solidi a bordi curvilinei.

5. Allegati C: **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19**  
**TIPOLOGIA A**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>INDICATORE 1</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
<b>INDICATORE 2</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.</li> </ul>	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.</li> </ul>	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.</li> </ul>	8
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.</li> </ul>	12
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.</li> </ul>	16
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.</li> </ul>	20
<b>INDICATORE 3</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.</li> </ul>	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.</li> </ul>	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.</li> </ul>	8
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.</li> </ul>	12
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.</li> </ul>	16
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.</li> </ul>	20

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Non rispetta le consegne, non sa parafrasare/riassumere.	2
	• Rispetta in parte le consegne, la capacità di parafrasare/riassumere è limitata.	4
	• Rispetta le consegne in modo semplice, riesce a parafrasare/riassumere in maniera adeguata.	6
	• Rispetta le consegne in modo abbastanza organico, riesce a parafrasare/riassumere con discreta padronanza.	8
	• Rispetta le consegne in modo organico e coerente, riesce a parafrasare/riassumere con sicura padronanza.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Non sa riconoscere le caratteristiche del testo e cogliere i suoi snodi tematici.	2
	• Comprende lacunosamente o imprecisamente il testo, coglie in modo parziale gli snodi tematici.	4
	• Comprende il testo in modo adeguato, analizza e riconosce in maniera accettabile gli snodi tematici.	6
	• Comprende il testo e riconosce gli snodi tematici con discreta padronanza, individuando alcuni significati impliciti.	8
	• Comprende il testo in modo completo e approfondito, coglie gli snodi tematici con sicura padronanza.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Non è in grado di analizzare le caratteristiche stilistico-formali.	2
	• Analizza in modo imparziale o impreciso le caratteristiche stilistico-formali.	4
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con adeguata precisione e completezza.	6
	• Analizza le caratteristiche stilistico-formali con buona precisione e completezza.	8
	• Analizza in modo sicuro e appropriato le caratteristiche formali del testo.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	• Non sa contestualizzare; le osservazioni sono assenti, carenti o erranee.	2
	• Contestualizza in modo limitato; le osservazioni sono superficiali e/o imprecise.	4
	• Contestualizza in modo accettabile; propone osservazioni personali semplici ma adeguatamente motivate.	6
	• Contestualizza in modo corretto e propone un'interpretazione personale del testo, motivandola adeguatamente.	8
	• Contestualizza in modo sicuro e propone un'interpretazione approfondita.	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100: 5]	/20

**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19  
TIPOLOGIA B**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>INDICATORE 1</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
<b>INDICATORE 2</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.	1
	Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	4
	Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.	8
	Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.	12
	Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.	16
	Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.	20
<b>INDICATORE 3</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.	1
	• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.	4
	• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.	8
	• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.	12
	• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.	16
	• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.	20

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	2
	• Individua e comprende solo parzialmente tesi e argomentazioni.	4
	• Individua e comprende in modo adeguato la tesi e la maggior parte delle argomentazioni.	6
	• Individua e comprende in modo corretto la tesi e le argomentazioni.	8
	• Individua e comprende in modo sicuro e approfondito la tesi e le argomentazioni.	10
Capacità di sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Il testo manca di un'idea di fondo.	1
	• L'articolazione argomentativa è inadeguata e incoerente.	4
	• L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, l'articolazione argomentativa è incerta.	8
	• Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti e uso adeguato dei connettivi.	12
	• Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti con un'articolazione argomentativa efficace.	16
• Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, con uso efficace e sicuro dei connettivi.	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Mancano riferimenti culturali appropriati.	2
	• Il testo presenta riferimenti culturali limitati o non del tutto appropriati.	4
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti, rielaborati in modo semplice.	6
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, con qualche spunto critico.	8
	• Il testo presenta riferimenti culturali corretti e congruenti, criticamente motivati.	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100: 5]	/20



**GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO 2018-19**

**TIPOLOGIA C**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>INDICATORE 1</b> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto privo di coerenza e coesione; ideazione, pianificazione e organizzazione non riconoscibili.	1
	L'elaborato è incoerente e disorganico, non risponde a un'ideazione pertinente né a una pianificazione.	4
	L'elaborato è privo di un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata, inoltre il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso con un buon uso dei nessi logico-linguistici.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è coerente, coeso, chiaro ed efficace.	20
<b>INDICATORE 2</b> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ristretto e incoerente con gravissimi errori di sintassi, morfologia, ortografia e punteggiatura.</li> </ul>	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico ristretto e spesso improprio; l'espressione presenta gravi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.</li> </ul>	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico generico e/o improprio, registro lessicale spesso non adeguato; l'esposizione non è ancora del tutto corretta, per la presenza di numerosi errori di sintassi e/o morfologia, ortografia, punteggiatura.</li> </ul>	8
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico nel complesso ampio, anche se talora improprio o impreciso; l'esposizione è quasi sempre corretta, anche se permangono alcuni non gravi errori grammaticali.</li> </ul>	12
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico vario e adeguato al contesto, linguaggio settoriale usato in modo appropriato; l'esposizione è corretta, nonostante alcune imprecisioni grammaticali.</li> </ul>	16
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso consapevole e autonomo di un lessico ampio, ricco e appropriato; l'uso delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura è corretto e preciso.</li> </ul>	20
<b>INDICATORE 3</b> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze, pertinenza e rielaborazione nulle.</li> </ul>	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze sono povere o poco pertinenti e non vengono rielaborate.</li> </ul>	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze non sono sempre pertinenti e/o precise e non adeguatamente rielaborate.</li> </ul>	8
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze sono nel complesso pertinenti, precise e rielaborate in modo semplice.</li> </ul>	12
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le conoscenze sono pertinenti e precise, con rielaborazione personale dei contenuti.</li> </ul>	16
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo presenta contenuti ricchi, precisi, pertinenti con conoscenze e osservazioni personali, anche originali e critiche.</li> </ul>	20

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Non comprende la traccia, non presenta contenuti adeguati.	2
	• Comprende solo in parte la traccia, presenta contenuti scarsi, non pertinenti o banali.	4
	• Comprende la traccia in modo adeguato, i contenuti sono quasi sempre pertinenti anche se non molto originali e/o approfonditi.	6
	• Comprende la traccia, presenta contenuti pertinenti e personali, anche se non sempre approfonditi.	8
	• Comprende la traccia, presenta contenuti originali, sa approfondire e arricchire con osservazioni critiche.	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Il testo manca di un'idea di fondo.	1
	• Il testo presenta argomenti non adeguati.	4
	• L'idea di fondo del testo è poco chiara e/o non pertinente, corredata di argomenti poco precisi e/o banali.	8
	• Il testo presenta un'idea di fondo pertinente alla traccia, è svolto con argomenti nel complesso precisi e coerenti, rielaborati in modo semplice.	12
	• Il testo è organizzato attorno ad un'idea di fondo che viene corredata da argomenti coerenti e da osservazioni personali.	16
• Il testo risulta ben organizzato, con argomenti convincenti e coerenti, mostra capacità di rielaborazione personale e a volte critica.	20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenze disorganiche e riferimenti culturali assenti o inesatti.	2
	• Limitato approfondimento e carenza di capacità critica.	4
	• Approfondimento semplice ma accettabile; qualche spunto critico.	6
	• Considerazioni nel complesso approfondite e criticamente motivate.	8
	• Notevole approfondimento ed adeguata interpretazione critica dell'argomento.	10
<b>TOTALE</b>		/100
<b>TOTALE</b>	[Punteggio/100: 5]	/20

**GRIGLIA MATEMATICA - FISICA LICEI**

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione problematica proposta e individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	Coglie solo alcuni aspetti non significativi	1
	Coglie alcuni degli aspetti significativi	2
	Coglie gli aspetti significativi fondamentali e formula le ipotesi esplicative con alcune imprecisioni	3
	Coglie gli aspetti significativi e formula le relative ipotesi esplicative	4
	Coglie tutti gli aspetti e formula le ipotesi esplicative corrette	5
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	Non sviluppa alcun processo o sviluppa il processo ma commette gravi errori	1
	Formalizza qualche situazione fondamentale ma commette diversi errori	2
	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Utilizza in modo impreciso il formalismo matematico giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza le situazioni problematiche fondamentali applicando senza errori rilevanti concetti e metodi matematico-fisici	4
	Formalizza la maggior parte delle situazioni problematiche senza errori oppure formalizza tutte le situazioni problematiche con qualche imprecisione	5
	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico-fisico giungendo a risultati corretti.	6
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	Non interpreta, non rappresenta, non elabora alcun dato o, se lo interpreta, lo elabora in modo parziale e frammentario, senza individuare il modello opportuno	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, elabora con imprecisioni, fornendo un modello parzialmente corretto	2
	Interpreta correttamente i dati essenziali, elabora con qualche imprecisione, fornendo un modello sostanzialmente corretto	3
	Interpreta correttamente i dati, elabora in modo completo, fornendo un modello adeguato	4
	Interpreta in modo pienamente corretto i dati, elabora in maniera completa e precisa, fornendo il modello più pertinente	5
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari	Non argomenta o argomenta in modo non coerente o errato	1
	Argomenta in modo parziale o con un linguaggio non sempre appropriato	2
	Argomenta in modo abbastanza completo anche se non approfondito e con linguaggio sostanzialmente corretto	3
	Argomenta in modo chiaro completo e con linguaggio specifico	4

## PROPOSTA DI GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>CONOSCENZE</b>  (MAX 7 PUNTI)	Conoscenze pressochè inesistenti	1
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	2
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti	3
	Conoscenze incerte e superficiali	4
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	5
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	6
	Conoscenze ampie ed approfondite	7
<b>ABILITA'</b> (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)  (MAX 6 PUNTI)	Esposizione totalmente confusa	1
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	2
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	3
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	4
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	5
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	6
<b>COMPETENZE</b> (analisi, sintesi, argomentazione, confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)  (MAX 7 PUNTI)	Disorientamento concettuale	1
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	2
	Difficoltà di analisi e sintesi, limitata capacità di collegamento, difficoltà nell'argomentazione	3
	Analisi e sintesi essenziali, cenni di collegamento anche di carattere pluridisciplinare, argomentazione essenziale	4
	Analisi e sintesi corrette, collegamenti essenziali tra i nuclei tematici fondamentali, argomentazione semplice, ma autonoma	5
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa	6
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	7
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		/20

## 6. Allegati D: **SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

- se prove fornite dal MIUR: citarle, ma non allegare
- se prove dell'Istituto: allegarle (Allegati D)

PRIMA PROVA SCRITTA	SECONDA PROVA SCRITTA
26 Marzo 2019	8 Maggio 2019
Prove fornite dal MIUR	Prove allegate

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Nome e cognome: ..... Classe: ..... 08 maggio 2019

I.I.S. Liceo "Bocchi-Galilei" di Adria  
Liceo Scientifico

### **Simulazione della seconda prova scritta di Esame di Stato Tema di Matematica e Fisica**

Lo studente risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.

#### **Problema 1**

Si consideri la funzione  $f(x) = e^x - g_k(x)$ , con  $g_k(x) = kx$  e  $k$  parametro reale.

- Si discuta, motivando adeguatamente, al variare di  $k$  nell'insieme dei numeri reali, il numero di intersezioni della  $f$  con l'asse  $x$ .
- Posto  $k = e$ , si studi la funzione  $f(x) = e^x - g_e(x)$  e la si rappresenti graficamente.
- Si dica se la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[0,1]$  e, in caso affermativo, si determini l'ascissa del punto (o dei punti) che verifica il suddetto teorema.
- Si consideri ora la funzione  $x = x_0(1 - e^{-g_k(t)})$  con  $t \geq 0$  variabile temporale. Una spira quadrata

viene spinta in un campo magnetico uniforme  $\vec{B}$ , a essa perpendicolare, con una forza  $\vec{F}$  per cui la parte del lato della spira parallelo alla forza stessa che risulta immersa varia nel tempo secondo la legge di cui sopra, dove  $x_0$  è la lunghezza dell'intero lato. Si scriva l'espressione del flusso del vettore  $\vec{B}$  attraverso la spira in funzione del tempo e ricordando che una variazione del flusso genera nella spira una corrente indotta pari a  $i(t) = -\frac{1}{R} \frac{d\Phi}{dt}$ , dove  $R$  è la resistenza elettrica della spira, si scriva anche l'espressione della corrente in funzione del tempo. Si determini, infine, il valore di  $k$  con la relativa unità di misura sapendo che la corrente indotta si dimezza in  $3s$  a partire dall'istante  $t = 0$ .

## Problema 2

Due fili conduttori rettilinei ideali, considerati di lunghezza infinita e paralleli, distano  $d = 0,40 \text{ m}$ . Sono percorsi rispettivamente dalle correnti  $i_1 = 20 \text{ A}$  e  $i_2 = 10 \text{ A}$  dirette in verso opposto.

- Si consideri una direzione ortogonale ai fili su cui è fissato un sistema di riferimento  $(O, x)$  avente origine nel punto che dista  $0,20 \text{ m}$  da entrambi e che interseca i due fili nei punti  $x_1$  e  $x_2$ . Si spieghi per quale motivo è presente un campo magnetico nel punto  $O$  di cui si chiede di individuare la direzione e il verso e di calcolarne l'intensità.
- Si scriva l'espressione analitica della funzione  $f$  che permette di calcolare l'intensità e il verso del campo magnetico generato dai fili in funzione della coordinata  $x$  del punto appartenente alla retta fissata in precedenza.
- Verificato che  $f(x) = k \frac{5x-3}{25x^2-1}$ , con  $k$  costante reale di cui si richiede l'unità di misura, la si rappresenti graficamente precisando il suo comportamento nell'intorno dei fili, individuando, se esiste, un punto  $x_0$  in cui la funzione si annulla e determinando eventuali punti di massimo e di minimo locale (non è richiesto lo studio del segno della derivata seconda). Si interpretino fisicamente le proprietà di  $f$  appena determinate.
- Si calcoli l'equazione della retta normale al grafico di  $f$  nel punto di intersezione con l'asse  $y$ . Si rappresenti, infine, senza ulteriori calcoli, la funzione  $g$  che consente di calcolare solo il modulo del vettore campo magnetico in funzione della posizione di un punto sulla retta.

## Quesiti

- Determinare  $a$  in modo che  $\int_a^{a+1} (3x^2 + 3) dx$  sia uguale a 10.
- Il grafico della funzione  $f(x) = \sqrt{x}$  ( $x \in \mathbf{R}, x \geq 0$ ) divide in due porzioni il rettangolo  $ABCD$  avente vertici  $A(1; 0)$ ,  $B(4; 0)$ ,  $C(4; 2)$  e  $D(1; 2)$ . Calcolare il rapporto tra le aree delle due porzioni.
- Data la famiglia di funzioni  $y = -x^3 + 6kx + 33$ , trovare la funzione tangente nel punto di ascissa 3 ad una retta parallela alla bisettrice del primo quadrante. Determinare l'equazione di detta tangente.
- Se  $x \sin(\pi x) = \int_0^{x^2} f(t) dt$ , dove  $f$  è una funzione continua, trovare  $f(4)$ .
- Dati i punti  $A(2, 4, -8)$  e  $B(-2, 4, -4)$ , determinare l'equazione della superficie sferica di diametro  $AB$  e l'equazione del piano tangente alla sfera e passante per  $A$ .

- 6) Dire se è vero che: “Se un automobilista compie un viaggio senza soste in cui la velocità media è 60 km/h, allora almeno una volta durante il viaggio il tachimetro dell’automobile deve indicare esattamente 60 km/h.”
- 7) Un filo rettilineo molto lungo è percorso da una corrente di intensità di  $100\text{ A}$  . Un protone, che dista  $5,0\text{ mm}$  dal filo, si muove parallelamente a esso con una velocità di  $150\text{ m/s}$  . Qual è l’intensità della forza agente sul protone?
- 8) Un astronauta parte dalla Terra per esplorare lo spazio remoto. Suo fratello gemello rimane sulla Terra. Dopo 8 anni terrestri, l’astronauta risulta invecchiato di due anni. A quale velocità viaggia la sua astronave?

La classe, tramite i suoi rappresentanti, ha preso visione del presente Documento redatto dal Consiglio di classe e dichiara che i contenuti relativi ai punti 2.2 (Cittadinanza e Costituzione), 2.3 (CLIL) e 3 (contenuti disciplinari) sono conformi a quanto realmente sviluppato in classe.

Gli Studenti Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## 7. **Firme docenti** del Consiglio di Classe

Consiglio della Classe **5<sup>A</sup>** Liceo Scientifico

<b>Discipline</b>	<b>Firme dei docenti</b>
Scienze naturali	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Lingua e Letteratura italiana, Lingua e cultura Latina	
Disegno e Storia dell'arte	
Filosofia e Storia	
Scienze Motorie Sportive	
Matematica	
Fisica	
Religione Cattolica o Attività Alternative	

Adria, 15.05.2019

Il Dirigente Scolastico  
Silvia Polato

\_\_\_\_\_